Udine - Anno IV - N. 292

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 7 Dicembre 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 880

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Su tutto il fronte eritreo le nostre pattuglie infliggono perdite alle avvisaglie nemiche

Comunicato N. 64

Roma, 6

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 64:

IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFA:

SU TUTTO IL FRONTE ERITREO SI INTENSIFICANO GLI SCONTRI FRA NOSTRE PATTUGLIE E NUCLEI AVVERSARI. GLI ARMATI ABISSINI SONO STATI DOVUNQUE BATTUTI E MESSI IN FUGA LASCIANDO SUL TERRENO 24 MORTI.

DA PARTE NOSTRA TRE SOLDATI NAZIONALI MORTI ED UN FERITO.

LE NOSTRE FORZE AEREE HANNO SORPRESO E BOMBARDATO UNA COLONNA DI ARMATI ABISSINI IN MARCIA DI AVVICINAMENTO TRA GONDAR E DABAT.

L'insidia dei nuclei etiopici dispersi stroncata dalle truppe e dalle popolazioni

Adigrat, 6

Alcuni nuclei armati nemici che la nostra rapida avanzata ha tagliato fuori dal grosso delle loro formazioni e che si erano rifugiati nascondendosi nei ripari che il terreno montuoso e cespuglioso offre facilmente, tentano di sorprendere qua e là gruppi di militari nostri costretti ad agire isolati per esigenze di servizio.

Anche in tutti circostanze il contegno degli ascari ha valso sempre a sventare le insidie ed a fugare gli aggressori.

Notevole è il caso di un gruppo di ascari di guardia temporanea ad un deposito di materiali che, improvvisamente aggredito da un forte nucleo avversario, ha respinto sub to col concorso di paesani locali obbligando l'avversario alla fuga.

Il valido aiuto portato dalla popolazione costituisce una nuova prova della sicura disposizione degli indigeni dei territori occupati. Le reazioni pronte ed energiche dei nostri soldati, delle Camicie Nere e degli ascari pongono in rilievo il loro valore anche quando si trovano isolati e comandati da semplici graduati di truppe.

Gli abissini durante la notte hanno tentato un'azione di sorpresa contro le nostre truppe a sud di Anba Angher, nei pressi del villaggio di Tobacà. La reazione italiana è stata come sempre pronta e decisa. La popolazione del villaggio, corsa in nostro aiuto, si è unita alle nostre truppe contro gli abissini che sono stati respinti e messi in fuga.

I serrati bombardamenti effettuati negli scorsi giorni sulla colonna di Ras Immirù hanno avuto per risultato la dispersione delle forze nemiche, che probabilmente sono riuscite ad occultarsi, in parte, nelle accidentalità del terreno, e che facilmente si arrestano a mascherare la marcia anche di nuclei numerosi.

Sotto la disinvoltura ufficiale inglese

Arie di Singapore - Il linguaggio antitaliano della stampa malese - Lo scisma anglicano all'attacco - Massoneria e sanzioni

Roma, 6 (per telefono)

Malgrado le stupide denegazioni e le proteste di personalità della stampa britannica ogni giorno si hanno nuove tipiche prove dell'atteggiamento antitaliano dell'Inghilterra, la quale quanto più si allontana dall'Europa e dal suo controllo tanto più si smaschera e si rivolge la dura, decisa e diritta allo scopo.

Bastano pochi esempi. A Singapore il Colonial Secretary, che ha funzioni di Segretario generale e capo della varia amministrazioni, sir Andrew Galdecott, ora designato Governatore di Hong Kong, nel discorso ufficiale pronunciato l'11 novembre al banchetto degli ex combattenti, dopo aver dichiarato di essere «fiero e lieto che l'Inghilterra abbia capitanato la Società delle Nazioni nella decisione delle sanzioni contro l'Italia» e di organizzi ora Singapore come un «baluardo» (efficient policeman) ha considerato senza reticenze le possibilità di una guerra, per affermare che si sarebbe trattato allora di «un esercizio di forza, collegata per la soppressione di un fuori legge internazionale (international outlawery) nel quale si proveva ad ogni modo fare assegnamento sullo spirito di coraggio, di sacrificio e di valore che è proprio del popolo britannico».

Parole precise e significative, dette in una data non meno significativa, che poteva ricordare quella che fu della fratellanza d'armi italo-britannica.

Ma non sono meno espressive le manifestazioni della stampa britannica e filobritannica di questo Paese. Per rimanere in Malesia citeremo quella di Singapore, di Kuala Lumpur e di Penang. Essi riprende con più rudezza e meno scrupoli gli stessi argomenti della più incendiaria stampa sanzionista britannica, sollevando contro l'Italia l'orgoglio di razza e lo spirito di prestigio imperiale di ogni cittadino britannico.

Non è più il conflitto fra l'Italia e l'Abissinia che da il tema alle notizie e all'interesse, ma il conflitto fra l'Italia e la Gran Bretagna, nettamente definito, che viene imposto alla coscienza nazionale anglo-sassone attraverso un problema di prestigio oltre che di interesse imperiale, creato dagli impegni che la politica britannica si è oggi assunta a Ginevra.

La Società delle Nazioni, per nulla sentita e compresa in queste lontane regioni, diviene soltanto un aspetto contingente della politica nazionale britannica, che appare contrastata dall'Italia. Tutto l'agitazione si è impostata e condotta su questa posizione di battaglia. Essa diviene un fatto di immediato significato nazionale, un motivo imperialistico, e come tale si svolge suscitando tutto quanto appartiene allo spirito e ai tipici valori della razza britannica.

La controprova di questo carattere nazionale e imperiale della lotta sanzionista e antitaliana dell'opinione britannica è offerta dalla parte attiva che vi prende il clero anglicano. L'urto fra lo impero britannico e il suo orgoglio anglo-sassone e l'Italia, con le sue necessità espansionistiche, diviene ora anche uno scontro aperto e deliberato fra la Chiesa anglicana e la Chiesa cattolica. Le ragioni di questo assurdo conflitto iniziato per l'Etiopia, si estendono, si moltiplicano e si generalizzano. Il fatto religioso non è il meno importante ed immediato. Si è voluto denunciare lo spirito troppo nazionale della Chiesa italiana e dei suoi vescovi. Lo spirito nazionale della Chiesa anglicana e dei suoi alti dignitari è ancor più manifesto e combattivo.

Abbiamo già spesso parlato dei Vescovi britannici guerrieri. Essi sono prima ancora dei partiti e fra i più violenti e inesorabili avversari dell'Italia e della sua impresa e fra i più decisi assertori della funzione intransigente dell'imperialismo britannico. Ieri a Londra la voce più aspra levata contro l'Italia è stata quella dell'Arcivescovo di Chanterburry, il quale ha tenuto a riaffermare la tendenza estremista del concetto di incendiari. Ma con lui sono l'Arcivescovo di York, il quale ha dichiarato che «se si vuole la pace bisogna essere pronti alla guerra», pure evitando di precisare che si tratterebbe di una guerra contro una Nazione cattolica, e l'Arcivescovo di Leichester, che non ha esitato a polemizzare contro Mussolini.

Si direbbe che si voglia in Inghilterra approfittare della controversia aperta fra Roma e Londra sulla pretesa ragione societaria per ridestare anche il conflitto che fu già sanguinoso tra il cattolicesimo e lo scisma anglicano.

Le segnalazioni che ci giungono sono al riguardo precise e unanimi. Nei consueti servizi settimanali, come nei discorsi commemorativi pronunciati nei servizi religiosi dell'11 novembre, anniversario della Vittoria, il clero anglicano non ha tralasciato e non tralascia di denunciare l'imperialismo fascista, il regime dittatoriale dell'Italia, la sua invasione di un povero Stato cristiano, disarmato e innocente (che sarebbe l'Etiopia) auspicando alla giustizia della Società delle Nazioni, guidata dall'Inghilterra.

L'Arcivescovo di Singapore, che è a capo di tutta la Diocesi della Malesia, ha per esempio trovato modo di lanciare dal pulpito un attacco all'Italia, che si sarebbe messa «fuori della legge morale». Egli si è naturalmente astenuto dall'estendere il suo giudizio morale all'imperialismo etiopico ed a quello Britannico.

Dean Stanley ha scritto: «Qui i cristianesimo non potrebbe scendere di un gradino senza cessare di essere cristianesimo». Il sacerdote più zelante, in una funzione religiosa celebrata ad Ipek (Malesia) ha voluto riferirsi al Vecchio Testamento per dimostrare che la ultima manifestazione terrena dell'idea divina è la Società delle Nazioni, mentre, ci permettiamo di aggiungere, l'Inghilterra ne assumeva il comando, sicura di identificarvi la sua politica.

E' naturale poi che a fianco di questi guerrieri della Chiesa anglicana, che sembrano auspicare l'effusione di nuovo sangue fra i popoli cristiani, si schierino gli esponenti della massoneria anticattolica. Possiamo precisare che le logge massoniche britanniche di ogni rito si sono fra l'altro preoccupate di raccomandare ai loro venerabili fratelli di vigilare per la più rigorosa applicazione del boicottaggio contro tutte le merci italiane.

Dopo di che attendiamo che con la ormai famosa disinvoltura gli uomini politici inglesi e la stampa di quel Paese vengano di nuovo a giurare e a spergiurare sulla cosidetta amicizia britannica per l'Italia e sui moventi rigidamente ed esclusivamente societari dello atteggiamento inglese nei riguardi del conflitto etiopico.

L'incontro di oggi fra Laval e Hoare

Il Governo di Laval ottiene alla Camera una nuova forte maggioranza di voti di fiducia

Parigi, 6

Dopo la presentazione da parte del governo dei tre progetti di legge che concludevano la interpellanza sulle leghe, nella seduta pomeridiana della Camera Laval vista che la battaglia era guadagnata dalla maggioranza governativa ha concluso le sue dichiarazioni accettando in rilevo che domani il governo grazie al nuovo voto di fiducia avrà maggiore autorità per riprendere i gravi negoziati internazionali che erano stati interrotti.

Lo scrutinio che è seguito subito dopo il discorso del Presidente del Consiglio si è chiuso con 351 voti favorevoli contro 219 contrari. Il governo ha ottenuto così una maggioranza di 132 voti, la più forte di tutte quelle già ottenute in procedenza.

Sir Robert Vansittart, Sottosegretario permanente al Foreing Office, accompagnerà il Ministro degli Esteri britannico nella sua visita di domani a Laval.

Mentre Sir Samuel Hoare proseguirà domani sera per la Svizzera il Sottosegretario permanente resterà qualche giorno a Parigi.

L'«Intransigeant» rilevando che nell'incontro Hoare-Laval si discuterà sul conflitto italo-etiopico, si domanda che cosa dirà sabato Laval al Ministro inglese. E' stato detto che egli porterà nuove proposte; ciò equivale a non conoscere la diplomazia che non procede affatto con colpi di sorpresa. Da quindici giorni gli esperti francesi ed inglesi lavorano a Parigi e essi si sono senza dubbio messi di accordo alcune proposte e giungeranno ad un piano comune che Hoare avrà sabato tra le mani. Sulle basi di questo piano che concederà alcuni vantaggi all'Italia, e ne rifiuterà altri, si tenterà di preparare una base da sottoporre a Mussolini ma egli sarebbe egli favorevole alle proposte che avrebbe accettato forse 15 giorni fa? Il giornale si augura infine che una diplomazia senza rigidezza riesca a calmare la tensione.

L'Agenzia «Havas» riceve da New York che il sig. Cordell Hull ha dichiarato durante una conferenza di stampa: «Il dipartimento di Stato non ha ricevuto alcuna conferma della voce secondo la quale la Standard Oil avrebbe concluso un accordo in virtù del quale si sarebbe dovuto fornire il petrolio al Governo italiano». Interrogato se la sua dichiarazione voleva significare che il Dipartimento di Stato era soddisfatto che tali voci fossero senza fondamento, il sig. Hull ha aggiunto: «Io non posso dirvi che questo: non ho ricevuto alcuna conferma».

Saint Brice nel «Journal» parla di tutti i tentativi che si fanno attorno agli Stati Uniti per impedire loro di concedere il petrolio all'Italia e scrive fra l'altro:

«Tutti questi intrighi non possono fare nulla contro il fatto che la legge di neutralità del 30 agosto scorso è strettamente limitata alle armi e munizioni. Solo il Congresso che si riunirà il 3 gennaio potrà esaminare, se sarà il caso, l'estensione eventuale dell'«embrago» sul petrolio, al cotone ed al rame. Una cosa è certa, ed è che mai gli americani vorrebbero avere l'aria di mettersi a rimorchio della S. d. N. Per conseguenza se Ginevra prendesse nella sessione del 12 dicembre una decisione che avesse l'aria di forzare la mano agli americani la operazione sarebbe mancata. E' perciò che si sono moltiplicati gli sforzi per dare agli americani l'impressione che sono essi che conducono il gioco e che la S. d. N. non fa che imitarli. Il colpo era stato preparato. Tutto doveva essere compiuto in un colpo di mano prima del 29 novembre ed è in tali condizioni che il signor Ickes aveva fatto la sua dichiarazione del giorno 21. Ma la riunione del 29 è stata aggiornata al 12 dicembre ed è bastato questo per far scoprire il bluff. Gli americani hanno compreso che si cercava di manovrarli e il signor Ickes si è trincerato nella sua ritrattazione del 3 dicembre. Si ritorna dunque alla logica. Niente da fare prima della sessione del Congresso. Tanto meglio se il tempo guadagnato favorirà la conciliazione».

La Cina si propone di appellarsi alla Lega

E che farà Ginevra?

Londra, 6

La «Reuter» pubblica che la Cina si propone di fare appello alla Società delle Nazioni basandosi sull'affermata violazione del trattato delle nove potenze da parte del Giappone.

Malcontento a Londra contro la politica sanzionista

Roma, 6 (per telefono)

La «Tribuna» ha da Londra:

Il malcontento contro la politica sanzionista si fa sempre più vivo in seno ad importanti gruppi di interessi, i quali vorrebbero ben volentieri annullarla.

Questi stessi gruppi sono perciò vivamente allarmati per la possibilità di una estensione dell'«embargo» sul petrolio. Circa l'efficienza di una tale misura si nutrono all'estero ampi dubbi. Viene citata in proposito l'opinione del Vice Presidente della Standard Oil di California, signor James Moffett, giunto ieri in Inghilterra, il quale ha dichiarato che mai l'«embargo» potrebbe diventre assoluto, dato che sarebbe impossibile impedire alle Compagnie di rifornire l'Italia attraverso le loro filiali sparse per il mondo. Il Moffett ha rilevato che le Compagnie non possono permettersi di provocare una rappresaglia italiana e consentire che, in caso di «embargo» i loro impianti in Italia vengano usati dai concorrenti, che legalmente o illegalmente continuerebbero ad offrire il combustibile al nostro Paese.

Ed anche queste opinioni sono tenute in grande conto a Londra.

Come è giustificato l'aumento degli effettivi navali inglesi

Londra, 6

E' stata distribuita ai Comuni una dichiarazione del primo lord dell'ammiragliato la quale dice che dopo la metà di novembre il numero massimo degli effettivi navali autorizzato dal parlamento fu sorpassato. L'autorizzazione del parlamento sarà ulteriormente richiesta per queste eccedenze, sotto forma di stanziamenti supplementari. Questi comprenderanno anche le previsioni di spese supplementari che potranno risultare da tale misura e dalle altre misure eccezionali da adottare durante l'anno finanziaria in corso.

Fra le ragioni addotte per l'aumento degli effettivi navali vi sono: l'aumento delle forze nel Mediterraneo, le nuove navi poste in cantiere, il fatto che il loro numero oltrepassa quello normale. La eccedenza degli effettivi tuttavia, non oltrapasserà, si crede, i 3 mila uomini in confronto con la cifra autorizzata di 94.482.

Le corazzate francesi

Parigi, 6

L'Agenzia «Havas» pubblica:

«Il governo francese ha notificato ufficialmente ai firmatari della convenzione di Washington la impostazione avvenuta il 22 ottobre scorso a Brest della prima corazzata di 35 mila tonnellate prevista dalla legge 30 marzo 1935.

«Una seconda corazzata dello stesso tonnellaggio sarà messa in cantiere allo scadere della convenzione al 1. gennaio 1937».

I reduci belgi contro lo zelo dei sanzionisti

Bruxelles, 6

La massima Federazione combattentistica belga, l'Ufac ha indirizzato al primo ministro un pubblico proclama in cui, fra l'altro, insiste per la pronta abolizione delle sanzioni o per la loro sospensione provvisoria scongiurandolo di impedire ad ogni costo il pericolo del loro inasprimento.

Il proclama rivolge infine un'appello a tutti gli altri membri del governo ex combattenti affinchè essi frenino lo zelo sospetto dei sanzionisti.

I Principi di Piemonte donano alla Patria una ingente quantità di oro in lingotti

In tutta Italia le popolazioni offrono con slancio generoso

Roma, 6

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno fatto pervenire al Segretario Federale di Napoli una rilevante offerta d'oro fino in verghe ricavato dalla fusione di loro oggetti personali.

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, nell'intento di contribuire all'opera di assistenza invernale, organizzata con tanto slancio e vigore dal Fascio napoletano, si sono riservate la raccolta e la confezione di speciali pacchi di indumenti e generi alimentari che saranno distribuiti ai figli dei richiamati e volontari di guerra napoletani sussidiati dal Comune.

Nel Reale Palazzo sarà istituito per l'accettazione degli oggetti un apposito ufficio, dove Enti, ditte e cittadini potranno portare le loro offerte. I donatori al momento della consegna riceveranno una dichiarazione attestante il loro benefico atto. I pacchi saranno confezionati a seconda delle esigenze delle singole famiglie. I generi e gli oggetti che risultassero in più saranno ritirati dalla Federazione provinciale fascista che provvederà a distribuirli ai Fasci rionali per l'assistenza invernale.

Le medaglie degli ufficiali in congedo

Con generoso slancio patriottico continuano in tutta Italia ad affluire le offerte alla Patria.

A Roma a tutt'oggi le raccolte hanno superato i 4 quintali di oro, 22 quintali di argento, 230 q.li di rame, 72 mila q.li di ferro. Il vice presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha rimesso al Segretario Federale ingenti quantitativi di medaglie d'oro, d'argento, di bronzo quale donazione dell'U.N.U.C.I. Il Console generale comandante della Milizia della strada ha consegnato al Segretario federale una cospicua donazione di oro al nome degli ufficiali e militi dipendenti. Il Preside della Provincia di Roma ha consegnato le medagliere d'oro che tutti i rettori hanno deliberato di donare alla Patria.

Alla manifestazione si è associata la rappresentanza dei panettieri con la consegna delle medaglie conseguite nei concorsi per il miglioramento della panificazione, raggiungendo un complesso di 235 medaglie d'oro e 87 medaglie d'argento. Il presidente della Confederazione dei lavoratori del commercio ha rimesso al Segretario Federale dell'Urbe una notevole quantità d'oro raccolto fra gli addetti agli uffici centrali della Confederazione. Il Rabbino maggiore ed il presidente della Comunità israelitica di Roma, insieme ai componenti il Consultorio rabbinico, si sono recati a Palazzo Braschi, ove hanno consegnato al Segretario Federale la chiave d'oro dell'Arca Santa, una penna d'oro e un grande ed artistico candelabro d'argento per i ceri votivi che si accendono nelle grandi solennità. Nel presentare tali preziosi oggetti del culto gli esponenti della Comunità israelitica hanno significato che con questa donazione, permessa dalla loro religione in quanto fatta per uno scopo sacro, hanno inteso rispondere al dovere che oggi la Patria addita.

L'aureo segno di Ancona

Ad Ancona il Podestà ha consegnato al Federale la medaglia d'oro conferita nel 1899 al Comune di Ancona in ricompensa del valore dimostrato nell'episodio militare del 1849, la medaglia d'oro conferita al Comune di Ancona dal Ministero degli Interni per benemerenze in occasione del terremoto Calabro-Siculo nel dicembre 1908, la medaglia d'oro conseguita dal personale del Comune quale attestazione di benemerenza per la sottoscrizione del Prestito del Littorio, altri oggetti d'oro e d'argento donati dal segretario generale dai capi ufficio, dai segretari e salariati del Comune, nonchè la medaglia d'oro che il personale stesso ebbe ad offrire allo stesso Podestà nello atto dela sua assunzione in carica. Gli iscritti alla sezione di Ancona del nastro tricolore hanno offerto alla Patria tutte le loro medaglie ed altri oggetti d'oro.

A Novara la madre del Caduto tenente Foglia ha offerto come supremo tributo del figlio glorioso alla Patria il busto in bronzo adornante la di lui tomba nel cimitero di Novara.

Accattando di benedire i nuovi anelli in sostituzione delle fedi nuziali che le donne reggiane offriranno alla Patria mons. Brettoni ha vivamente elogiato tale gesto, che acquista un valore morale tutto proprio per la santità degli affetti di cui questi anelli sono simbolo ed ha infine rivolto un appello ai sacerdoti perchè precedano gli altri con l'esempio nell'offerta di oro e facciano opera di persuasione presso i laici.

Altri Vescovi donano

A Sassari S. E. l'Arcivescovo Mazzotti ha rimesso a S. E. il Prefetto la collana episcopale, accompagnandola con una lettera nella quale dice che gli è sommamente caro offrirla con gioia alla Patria in quest'ora tanto grande per il suo avvenire. «Come Vescovo e come italiano vorrei poter dare di più — continua la lettera — ma la mia povertà francescana, che è proprio povera, come non mi ha permesso di dare prima, così non mi ha permesso di dare di più. In compenso procuro di sovvenire al più largamente possibile alle necessità dei molti altri poveri che quotidianamente sollecitano la carità all'Arcivescovo e che più di tutti sentono gli effetti dell'obbrobrioso assedio economico».

A Novara, il noto campione di auto Varzi ha rimesso al Federale il suo medagliere sportivo e due portasigarette d'oro per complessivi grammi 1215.

A Pola il Prefetto ha ricevuto il Capitolo, composto di numerosi prelati, i quali hanno assicurato che «tutto il clero è compatto attorno alla Maestà del Re e al genio del Duce in quest'ora gloriosa». Il clero di Pola si è messo a disposizione per l'opera di propaganda perchè il popolo affronti serenamente ogni sacrificio ed ogni rinuncia fino alla completa vittoria. Il Prefetto ha ringraziato il clero e gli esponenti dei gruppi dell'Azione Cattolica, pure intervenuti, rilevando il superbo plebiscito del clero istriano, il quale ha avuto l'alto esempio del Vescovo Pederzoli che ha offerto la collana pettorale mentre tra gli episodi di dedizione va segnalato quello dei padri benedettini di Daila, i quali, non avendo oro e argento, hanno offerto degli strumenti agricoli. La riunione si è chiusa in un'atmosfera di intenso patriottismo.

A Trento il Principe Arcivescovo mons. Endrici ha rimesso al Segretario Federale la sua offerta di oro e di argento. Nella sola città di Trento sono stati raccolti oltre mille quintali di ferro. Fino ad oggi in tutta la provincia sono stati sottoscritti 52 milioni al prestito rendita 5 per cento.

A Reggio Emilia mons. Prettoni, Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia, ha offerto oggi pel tramite del Segretario Federale una cospicua quantità di oggetti d'oro e d'argento di sua personale proprietà, accompagnando l'offerta con l'augurio e la preghiera che i destini d'Italia si compiano sollecitamente e vittoriosamente. Contemporaneamente ha lanciato un appello al clero ed al popolo della provincia per una rigorosa osservanza delle restrizioni dei consumi, ricordando che la sobrietà, la parsimonia e la rinunzia ai piaceri anche leciti corrisponde perfettamente al nostro spirito cristiano. Ha incitato tutti a offrire oro alla Patria ed ha raccomandato anche la sottoscrizione al nuovo prestito 5 per cento.

La figlia di Carducci offre un ricordo del Poeta

A Fano, fra le numerose offerte di oro, che quotidianamente e incessantemente pervengono alla Casa del Fascio, degna di speciale rilievo è quella fatta dalla signora Beatrice Carducci vedova Bevilacqua, da parecchi anni ospite graditissima di quella città. La gentile signora ha fra l'altro donato alla Patria una catena che apparteneva al grande Poeta suo padre e una appartenente alla moglie di lui, Elvira Carducci.

A Bolzano, a conclusione dei raduni dell'Opera Balilla, ai quali è intervenuto S. E. Ricci, una rappresentanza di organizzati, Balilla e Piccole Italiane, di cui taluni accompagnati dai sacerdoti e dalle suore dei rispettivi istituti, con gesto gentile e significativo ha voluto presentare al gerarca, in nome dei famigliari, l'oro per la Patria. Il gesto è degno di rilievo perchè dimostra lo spirito di italianità che i piccoli inquadrati nell'Opera Balilla recano in seno alle famiglie e prova quanto efficace sia quassù l'opera degli educatori fascisti, tutti compresi del privilegio, loro di poter svolgere fra i piccoli figli della nuova Italia la santa missione sotto l'egida della grande istituzione del Regime.

John Bull — Anche in questo luogo non si è più tranquilli!

I rurali d'Italia in linea contro le sanzioni

Roma, 6

Presso la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura si sono riuniti stamane i segretari di tutte le Unioni provinciali dei lavoratori della terra. Al rapporto erano presenti i segretari delle quattro Federazioni nazionali di categoria e i dirigenti gli uffici confederali. Il presidente confederale ha messo in rilievo l'efficace apporto dato dalle masse rurali all'azione di resistenza e rappresaglia ed ha fatto una completa rassegna di tutti i problemi di carattere produttivo, economico, assistenziale e sindacale che in questo momento interessano maggiormente i lavoratori della terra. Successivamente per acclamazione è stata approvata una dichiarazione con la quale, a nome di quattro milioni di rurali d'Italia rappresentanti, i dirigenti nazionali e provinciali della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, convenuti in occasione della celebrazione della vittoria frumentaria, esempio ed ammonimento al mondo di quanto possano e valgano la fede e la volontà tenace dell'Italia fascista, esaltano nel Duce il genio della nostra stirpe, di cui riassume ed esalta le millenarie virtù, salutano con saldo cuore le molte diecine di migliaia di propri organizzati che, nei quadri delle forze armate e nell'esercito dei lavoratori portano in terra d'Africa la fede l'operosità e la luce dell'Italia fascista, e constatano che le masse di rurali italiani, braccianti, salariati, compartecipanti, coloni, mezzadri, impiegati e tecnici, sono in linea nei campi della diuturna fatica, animati da inestinguibile fede nella nostra terra e nella valorizzazione di tutte le risorse agricole così da assicurare l'indipendenza alimentare a tutti gli italiani.

La riunione a Modena per la produzione dei suini

Modena, 6

Secondo le disposizioni date dal Segretario del Partito si sono riuniti presso la Federazione fascista i Federali di Mantova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Cremona e Modena, sotto la presidenza del Segretario Federale di Milano, componente del Direttorio Nazionale, per l'esame del problema della produzione e del mercato dei suini. Dopo ampia discussione sono state formulate proposte di vario carattere che sono state poi trasmesse al Segretario del Partito.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce. Il Federale di Milano e gli altri Federali hanno reso omaggio alla lapide dei Caduti della Rivoluzione, alla Casa del Fascio, e hanno visitato gli uffici della Federazione.

La chiusura anticipata dei negozi e dei locali di spettacolo pubblico

Roma, 6

Per aderire alla situazione attuale ed in armonia alla finalità cui si ispirano le altre provvidenze adottate per realizzare le massime possibili economie, in determinati rami di consumo, le organizzazioni sindacali hanno proposto che l'orario di chiusura degli esercizi pubblici e dei locali di pubblico spettacolo sia anticipato.

In relazione a questa proposta risulta che il Ministero dell'Interno, presi accordi con i Ministri interessati, disporrà per i suddetti locali il seguente orario, a decorrere dal 9 dicembre:

Negozi generi vari chiusura ore 19; negozi generi alimentari chiusura ore 19.30; locali di pubblico spettacolo chiusura ore 23.30 (con inizio degli spettacoli teatrali alle ore 20.30); taverne, osterie e bettole chiusura ore 22 e per i centri più importanti chiusura ore 22.30; caffè, ristoranti, bottiglierie, sale da gioco e similari chiusura ore 23.30, e per i centri più importanti o località che abbiano interesse turistico chiusura ore 24.

Esercizi annessi alle stazioni ferroviarie: chiusura a seconda dell'orario di arrivo e partenza dei treni con obbligo per i locali che hanno accesso al pubblico, anche all'esterno, di chiudere detto esercizio alle ore 23.30, ovvero alle ore 24 per i centri più importanti.

Per i locali di ritrovo di speciale importanza il Ministero degli Interni, sentiti gli organi competenti, potrà concedere temporaneamente proroghe di chiusura. L'orario di cui sopra è stato pienamente accettato dalle categorie interessate.

Gli automezzi offerti allo Stato

La consegna agli Autocentri di Corpo d'Armata

Roma, 6

Il Segretario del Partito con foglio di disposizioni N. 504 in data di ieri comunica che gli automezzi offerti allo Stato devono essere versati ai Comandi degli Autocentri di Corpo d'Armata.

I Segretari Federali prendano accordi con i Comandi predetti e dispongano per il versamento che dovrà essere effettuato subito per gli automezzi offerti dal 18 novembre XIV a tutt'oggi e giornalmente per gli automezzi che saranno offerti in seguito.

Le preoccupazioni rumene per l'embargo sul petrolio

Bucarest, 6

Dai dati raccolti presso le società petrolifere romene risulta che nel caso venisse dichiarato lo «embargo» sul petrolio diretto all'Italia l'economia nazionale romena verrebbe a perdere due miliardi di lei mentre la ripercussione sul bilancio dello Stato, come tasse, imposte, trasporti e dogane importerebbe una perdita di 200 milioni di lei all'anno. Inoltre l'«embargo» distruggerebbe di colpo il consolidamento dell'industria petrolifera romena, che è stato ottenuto proprio per effetto della esportazione in Italia, la quale ha fatto aumentare i prezzi dal trenta al quaranta per cento.

La Principessa di Piemonte a una conferenza sull'A.O.

La visita alla nave-ospedale «Vienna»

Napoli, 6

Quest'oggi nella sala degli artisti, all'augusta presenza di S.A.R. la Principessa di Piemonte, delle autorità e notabilità cittadine e di folto pubblico, S. E. Maurizio Rava ha inaugurato il ciclo delle conferenze indette dalla compagnia degli artisti parlando sul tema «Dalla convenzione italo-etiopica del 1902 all'attacco di Ualual».

Il conferenziere, che ha ampiamente tratteggiato i più importanti avvenimenti della storia dei nostri possedimenti in Africa Orientale, ha suscitato nell'uditorio una vibrante manifestazione di italianità e di devozione alla Casa Savoia ed al Duce.

S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata a visitare la nave ospedale «Vienna».

La Principessa che è stata ricevuta da S. E. l'ammiraglio Valli, dal direttore della nave e dalla ispettrice generale delle infermiere della Croce Rossa Italiana, ha visitato i vari reparti, informandosi della organizzazione, ed ha espresso a tutti il suo compiacimento.

Un volume sull'A. O. offerto al Duce

Roma, 6

Il Duce ha ricevuto il presidente della Reale Società geografica, Zoli, accompagnato dall'accademico Dainelli, dai professori Almagià e Mori e dal generale Bianchi d'Espinosa, direttore dell'Istituto geografico militare, i quali gli hanno fatto omaggio di una copia del nuovo volume su «l'Africa Orientale» edito a cura della Società geografica stessa. *Il Duce si è interessato all'attività e ai programmi di lavoro dell'Istituto, che ha approvati.*

Nella R. Marina

Il Duca di Spoleto sul «Pantera» - Il nuovo Comandante della Divisione A. O.

Roma, 6

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: S. A. R. il Capitano di Vascello Aimone di Savoia Aosta Duca di Spoleto, è destinato a imbarcare sul R. Esploratore «Pantera» quale comandante di detta nave e della flottiglia di unità sottili alla dipendenza del comando della divisione navale dell'A. O.

Con R. D. in corso l'ammiraglio di Divisione Vittorio Tur è nominato comandante della Divisione navale dell'A. O. a decorrere dal 5 dicembre 1935 in sostituzione dell'ammiraglio di Divisione Guido Vannutelli che con pari data cessa da tale comando passando a disposizione del Ministero. L'ammiraglio Tur ha alzato la sua insegna sul R. Incrociatore «Bari».

Il decennale dell'Opera Balilla

Cinque milioni di iscritti e 150 mila dirigenti

Roma, 6 (*per telefono*)

Il prossimo aprile l'Opera Balilla celebrerà il suo decennale. In dieci anni il virgulto Balilla del 1925-IV è divenuto un giovane colosso, perfetto e saldo nel fisico, dalle membra solide e agili, dallo spirito alacre, assetato di perfezionamento.

L'anno XIV trova nei ranghi dell'Opera Balilla cinque milioni di organizzati, inquadrati da 150 mila dirigenti di ogni ordine e grado, dei quali 14 mila ufficiali, 8 mila medici, 1600 cappellani, 40 mila cadetti e capi centuria, 45 mila dirigenti femminili.

Questo è il giovane colosso di oggi, nelle cifre esposte dal Presidente dell'Opera, S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale, al recente convegno dei Presidenti provinciali.

In quel convegno S. E. Ricci ha tracciato il programma delle manifestazioni celebrative del decennale dell'Opera Balilla. Particolarmente importanti tra queste saranno i cinque grandi congressi che si terranno a Roma contemporaneamente, degli ufficiali, delle dirigenti femminili, degli istruttori e dirigenti ginnico-sportivi, dei sanitari e dei dirigenti l'attività culturale e propagandistica dell'Opera Balilla.

Gli scandali in Spagna

Agitazione parlamentare

Madrid, 6

La commissione parlamentare di inchiesta sulla denuncia Nombela ha presentato la sua relazione firmata solamente da nove commissari su 21, la quale conclude per la responsabilità politica del deputato radicale Moreno Calvo, coinvolto nella denunzia. I radicali hanno presentato un emendamento tendente a scagionare l'ex Sottosegretario di Stato.

Il presidente della commissione Arranz mantiene le sue dimissioni dichiarando «io non posso accettare che Lerroux sia messo fuori causa». Il dibattito che si svolgerà domani sulla questione sarà dunque particolarmente appassionante.

Panorama ellenico

Nomine e interdizioni - L'automobile blindata di Venizelos - Le merci italiane

Atene, 6

La voce della nomina del Ministro degli Esteri si deve riferire alla sostituzione dell'attuale segretario generale, Pappas, con l'ex Ministro a Roma, Mavroudis, che sarà richiamato in servizio attivo. Mavroudis era Ministro di Grecia a Roma all'epoca della firma del trattato italo-greco. Il Sovrano, approvando la lista dei nuovi Ministri e dei Governatori della Macedonia e di Creta ne ha fissato il giuramento per domattina.

Il Presidente Demerzis ha iniziato i colloqui con i capi politici, colloqui che continueranno fino a lunedì, cioè fino alla prossima riunione del Consiglio dei Ministri. Egli ha già conferito con Micalacopulos e vedrà oggi Tsaldaris, Metaxas e Condylis. Sofulis, capo dei venizelisti ha diretto un appello caloroso al suo partito e alla stampa liberale, invitandoli ad astenersi da qualunque manifestazione suscettibile di rinfocolare le antiche passioni perchè le circostanze e l'opinione pubblica esigono imperiosamente che i greci dimentichino il passato, al fine di creare una Grecia nuova, libera dalle passioni che l'hanno divisa sino ad ora.

Il Ministro degli Interni comunica che l'interdizione di soggiornare in determinate province riguarda 110 ufficiali dell'Esercito, 28 della Marina e tre dell'Aviazione, recentemente graziati. Agli ufficiali dell'Esercito e dell'Aviazione è interdetto il soggiorno nell'Attica e a Salonicco, a quelli della Marina il soggiorno nell'Argolide, nell'Attica ed a Corinto. Dette misure potranno essere soppresse in seguito alla buona condotta degli interessati.

In conformità ai decreti di amnistia è stata restituita l'automobile blindata di Venizelos che, confiscata, era usata dal capo della polizia segreta.

Il direttore dell'Aviazione civile, insieme con l'organizzatore inglese Minter, in missione presso l'Aviazione ellenica, ha esaminato un terreno situato nelle vicinanze di Atene, ove dovrà sorgere, alla fine della prossima primavera, l'Aeroporto civile.

Un decreto ministeriale specifica che le merci italiane caricate prima del 18 dicembre e giunte in Grecia prima del due dicembre potranno essere sdoganate, in deroga all'applicazione delle sanzioni, fino alla data del 12 dicembre.

Nulla costa così poco quanto un giornale.
Il prezzo del giornale è al di sotto di tutto.
Pagate una sola volta per tutto l'anno e avrete risparmiato e dato insieme la maggiore prova di solidarietà al giornale.

Il «Bremen» a New York scortato per tema d'incidenti

New York, 6

La polizia ha ricevuto una lettera anonima in cui si annunziava che si aveva l'intenzione di porre una mina lungo il percorso del piroscafo tedesco «Bremen», atteso durante la notte. Guardacoste ed imbarcazioni della polizia sono stati inviati per scortare il transatlantico nel porto ed il guardacoste «Icarus» lo ha seguito da vicino dal faro Ambrose fino alla «quarantena».

(*Radio Stefani*).

Hauptmann non finirà sulla sedia elettrica?

New York, 6

Bruno Hauptmann non finirà probabilmente sulla sedia elettrica, si dichiara da fonte irrefutabile. Corrono voci di nuove testimonianze scoperte riguardo alla questione Lindbergh. Il Governatore della Nuova Jersey, Hoffmann, ammette di avere visitato l'Hauptmann nella sua cella ma dichiara che si è trattato di una visita ordinaria. Egli ha suggerito che il Tribunale dei perdoni della Nuova Jersey, il quale deve esaminare l'appello di Hauptmann potrebbe tenere la seduta nella prigione. Ha dichiarato inoltre: «Alcuni hanno lavorato intorno al caso Hauptmann, ma nella fase in cui esso si trova io non ordinerò una inchiesta speciale qualsiasi a meno che non sopravvenissero fatti di importanza capitale».

Secondo il «New York Times» il famoso agente investigativo Ellis Perker segue una nuova pista nelle ricerche concernenti la lettera e la cartolina postale che si trovano negli incartamenti della polizia dello Stato di New York. L'«Evening Journal» dichiara che una informazione ricevuta dal Governatore Hoffmann potrebbe costituire la base di un avvenimento dei più sensazionali.

(*Radio Stefani*)

Ciang Kai Shek controlla il governo cinese

Nanchino, 6

Il Comitato centrale dell'Yuan esecutivo ha rieletti Liu Sen Sunto, Chun Cheng e Ju Yu Jen rispettivamente presidenti del Governo nazionale, dell'Yuan esecutivo, dello Yuan giuridico e dello Yuan di controllo. Il Maresciallo Ciang Kai Shek, presidente dell'Yuan esecutivo, sarà vice presidente del Consiglio permanente del Comitato centrale esecutivo e del Consiglio politico. I presidenti per questi due ultimi organismi sono: Hu Han Min e Wang Chi Wei, attualmente malato. Il Maresciallo Ciang Kai Shek controllerà quindi in realtà tutti gli organismi essenziali del Governo. Hu Han Min, capo del sud ovest, si trova attualmente a Nizza.

(*Radio Stefani*).

IN BREVE

ESTERO

Il consiglio federale svizzero ha approvato la convenzione di clearing con l'Italia conclusa a Roma.

Roosevelt ha annunziato che ridurrà l'interesse sui prestiti agricoli al 3 e mezzo per cento.

Gli studenti egiziani hanno tenuto al Cairo un comizio, durante il quale è stato lanciato un appello a proseguire la lotta per l'indipendenza della patria ed a boicottare le merci inglesi.

Una cospirazione contro il Governo è stata scoperta nell'Honduras. Parecchi membri importanti del partito liberale sono stati arrestati.

La dissertazione giuridica di un magistrato del Tribunale civile di Londra ha motivato la sua sentenza che sanciva la validità di un testamento firmato con la impronta digitale, avvertendo che nella giurisprudenza inglese il caso era senza precedenti.

E' stata processata a Londra la proprietaria di un Istituto di bellezza per appropriazione indebita di 400 sterline, perchè, anzichè apportare al naso di una nota contessa le modificazioni estetiche promesse, lo deturpò irremediabilmente.

Difendendosi in un processo svoltosi a Newport e in cui era accusato di vendita al minuto senza licenza, un produttore di latte invocava la «Magna Charta» che permetteva, nel 1340, la libertà di commercio.

Il cattivo tempo continua ad imperversare nel sud ovest della Francia. Notizie da Bordeaux annunciano una minacciosa piena del Garonna e dei suoi affluenti con grave pericolo di una inondazione simile a quella del 1920.

Un cammello nell'affollato rione di Kingston, a Londra, mentre tornava da uno stabilimento cinematografico, si è accasciato ad un incrocio di strada, ostacolando il traffico per oltre un'ora.

Douglas Fairbanks si trova a Londra per girare un film la cui trama è intessuta sui viaggi di Marco Polo. Le scene principali si svolgeranno nell'Asia centrale e in Cina.

INTERNO

S. M. il Re, in data due corrente, su proposta del Capo del Governo ha nominato Ministro di Stato il generale nobile Enrico Asinari di S. Marzano, senatore del Regno.

Il Duce ha ricevuto l'on. Farinacci, che gli ha riferito sulla cospicua offerta d'oro effettuata nella provincia di Cremona. Il Duce ha espresso il suo compiacimento per le Camicie Nere e il popolo cremonese.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 6 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	66.25	66.25
Pr. Conv.	66.10	65.20
Obbl. Ven.	78.—	79.—
B. T. 1940	88.10	88.40
B. T. 1941	88.10	88.25
B. T. 1943	77.50	77.50
B. d'Italia	—	1332.—
Assicur. Generali	3785.—	—
Assicurat. Ital.	432.50	—
Riun. A.	1620.—	—
Riun. B.	1500.—	—
Cosulich	12.50	—
Cascami Seta	—	293.50
Snia Viscosa	—	343.50
Fiat	—	330.50
Edison	231.—	230.—
Soc. Adr. Elettr.	—	150.25
Terni	196.—	197.—
Francia	81.90	81.90
Londra	61.37	61.37
Svizzera	402.73	402.73
New York	12.44	12.44
Berlino	496.28	496.28
Belgio	210.—	210.—
Spagna	—	170.—
Praga	—	51.50

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Alla Galleria Veneziana Udine. Emporio bomboniere — lampadari. Specialità veneziane — chincaglierie, profumerie, pelletterie, ecc.

FITTI

Affittasi appartamento cinque stanze, cucina, water, vasta terrazza L. 170 - Via Tricesimo, 35 5618

Affittasi Via S. Daniele 5, secondo piano, appartamento sei ambienti, giardino, parchetti, gas, bagno. Rivolgersi Via De Rubeis N. 6 5622

Affittasi appartamento signorile in villa 5 stanze accessori. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5620

Affittasi 4 ambienti, corte, vicinanze Distretto. Pubblicità Popolo Friuli. 5621

OFFERTE D'IMPIEGO

Compagnia Assicurazioni Incendio — Vita — Infortuni — Grandine — Cerca ispettore organizzazione — produzione Provincia. Moralità inecrepibile conoscenza lavoro. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 300 A

IMMOBILI
Cent. 50 la parola Min. L. 5

Causa discordia famiglia cedesi in Udine avviatissimo negozio coloniali, centrale. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

Vendesi, Udine, Via Poscolle, casa con negozio reddito netto 8500, lire 100.000. Per schiarimenti rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

Vendo città casa esente imposte due appartamenti corte garage L. 85.000. Scrivere Pubblicità Po.

Vendonsi villa — casa colonica — casa d'affitto e circa 75 campi in Arzene di compendio del fallimento Ermacora Giò. Batta. Per informazioni rivolgersi al Curatore Avv. Antonio Bellavitis, Via Cesare Battisti 2.

VARI
Cent. 30 la parola. - Min. L. 3

Gatto persiano tigrato, smarrito. Mancia generosa ritrovatore, via Aquileia 17. 5612

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese - Treviso

(Domani ore 14.30 Campo Moretti)

Se c'è una squadra che a Campo Moretti ha sempre figurato onorevolmente, questa è proprio il Treviso. I bianco-celesti saranno dunque gli ospiti di domani, e non v'è dubbio che anche questa volta sapranno impegnare a fondo i compagni di Bellotto. Tanto più che il Treviso dovrà difendere il primato nella classifica che attualmente detiene affiancato al Venezia e al Vicenza.

Il Treviso quest'anno marcia a piena andatura, ha colto cinque vittorie come i bianco-neri, due pareggi e due sconfitte subite in difficili trasferte. L'ultimo successo l'ha conseguito domenica sul proprio terreno, battendo la forte Fiumana e strappandole così il primato. Però nell'incontro contro l'undici del Carnaro i bianco-celesti hanno potuto contare anche sul forte e tempista terzino Greatti, il quale per la partita di domani è squalificato. Questo sarà uno svantaggio per i trevigiani e di ciò l'Udinese ne dovrebbe trar profitto. I bianco-neri giocheranno nella stessa vittoriosa formazione dell'incontro col Vicenza. Tavano, che a Forlimpopoli sembra non aver molto soddisfatto, è stato sostituito dal solido Mian, mentre Cossio completamente ristabilito, riprenderà il suo posto alla estrema sinistra. Se l'Udinese vuole rimanere nel cerchio delle pretendenti, bisogna vinca questo confronto. La prossima partita impegnerà i bianco-neri a Fiume dove sarà molto difficile assicurarsi la posta in palio.

Domani l'incontro avrà inizio alle ore 14.30 e le due squadre giocheranno nelle seguenti formazioni:

Treviso: De Biasi; Pedretti e Stani; Borzolo, Chinol e Visentin; Pollini, Corzanin, Chiara, Baratto e Ros.

Udinese: Tonello; Bellotto e Ricci, Dal Pont, Petrozzi e Mian; Peresson, Costa, Bresin, Mestroni e Cossio.

Palmanova - Udinese B. — Domani le riserve bianco-nere ed il Palmanova s'incontreranno per la partita valevole pel campionato di Prima divisione.

L'Udinese B giocherà nella seguente formazione: Gori, Zanussi e Cirot; Chiarandini, Faini e Tavano; Marini, Di Pasquale, Micheloni, Tosolini e Sdraulig.

Sacile - Passons. — Come già annunciato, domani il Passons andrà a Sacile dove sosterrà un confronto amichevole con quella squadra. Per questo incontro la squadra passonese è stata così formata: Barbetti; Venier e Blasano; Romanelli, Zampa e Naliato; Zanolla, Michelutti, Pagnutti, Cocetta e Venigo. I sopraindicati giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria alle ore 12. Per coloro che vogliono seguire la squadra, è stata istituita una carovana. Quota di partecipazione L. 11 compresa l'entrata al campo. Le iscrizioni si ricevono a Passons presso il Bar Centrale sino alle ore 16 di questa sera.

PALLACANESTRO

L'incontro di domani all'Opera Balilla

Domenica 8 corrente alle ore 14 avrà svolgimento a Udine presso la Palestra della Casa del Balilla l'incontro di finale tra le squadre del I° e IV° Comitato Rionale dell'Opera Balilla.

ATTI UFFICIALI

A domenica l'assemblea dell'U. C. Udinesi

Domenica 8 corrente alle ore 10 presso la Sede Sociale (I° Gruppo Rionale «Pio Pischiutta», via Paolo Sarpi, 12) avrà luogo l'Assemblea annuale dell'Unione Ciclisti Udinesi. La Presidenza del Sodalizio fa viva raccomandazione ai soci, agli atleti ed agli appassionati di non mancare alla adunata.

Riunione dirigenti del «Passons»

Il Dopolavoro di Passons invita tutti i dirigenti della squadra calcistica, alla seduta che si terrà questa sera alle ore 20 presso la sede.

DA TUTTA LA PROVINCIA SI DONA ALLA PATRIA

A BICINICCO. — Alla Segreteria del Fascio sono pervenute le seguenti offerte: Antonio Lodolo, spilla d'oro; geom. Corrado Ciani, anello matrimoniale e ciondolino d'oro, nonchè diversi oggetti d'argento; Luigia Passon anello matrimoniale d'oro; Lodolo Plaino Maria, anello matrimoniale d'oro, piccoli rottami d'oro e braccialetto d'oro con perle; Cecotta Luigi di Felice anello d'oro e piccoli rottami d'oro; Di Varmo Achille anello matrimoniale d'oro; Lodolo di Varmo Amalia anello matrimoniale d'oro; Tavano Savorgnan Maria candelliere d'argento; Marangoni Fabris Olimpia anello matrimoniale d'oro; Alfonso Ceplis 3 medaglie d'argento avute in premio quale agricoltore e le medaglie commemorative della grande guerra quale combattente; Tonini Aldo grande medaglia d'oro, spilla e bottone di colletto d'oro, monete d'argento. Numerose sono pure le offerte fatte direttamente alla Federazione. Con ritmo crescente continua l'afflusso degli oblatori.

A BUTTRIO. — Lunedì o Martedì di questa settimana cinque squadre di Giovani Fascisti hanno percorso tutti i sobborghi del paese e frazioni per la raccolta del ferro e bronzo. La raccolta è stata quanto mai fruttuosa grazie alla propaganda del Fascio e del parroco prof. Picinini. Sono stati raccolti quintali 160 di rottami di ferro e kg. 60 tra bronzo e rame. Tutti i buttriesi indistintamente, dall'operaio all'agricoltore, dalle amministrazioni ai coloni, hanno risposto con entusiasmo all'appello della Patria. Ecco fino a tutto il giorno 3 l'elenco degli offerenti d'oro e d'argento: Angelo Bertoni vice Podestà una fede matrimoniale, una medaglia ricevuta dal Fascio di Buttrio per riconoscenza esito fiera vino e un paio di orecchini gr. oro 11,5; Ada Danieli fede matrimoniale ed anello gr. 7; dr. Mario Danieli 2 medaglie gr. 19; dr. Timo Danieli 2 medaglie gr. 30; Giulio Miani un anello e catenina gr. 5,5 e grammi 11 argento; Pisani Pierina gr. 24 arg.; Amabile Grattoni gr. 4 oro e 38 argento; Fascio di Buttrio gr. 5 oro; Alberico Baldini gr. 5 oro spilla e anello. Le offerte continuano e si ricevono presso il Municipio tutti i giorni.

A CANEVA DI SACILE. — Al Segretario del Fascio è pervenuta quale offerta la fede matrimoniale dalle seguenti: Ilaria Chiaradia, Angela Zandonà, Ida Martin, Esiliana Balzan, Mario e Teresio Ghiglione, Teresa Cao in Zandonà, Maria e Livio Frova, Giovanni De Pietri. La signora Frova ha accompagnato la significativa offerta con la seguente lettera: «Le mando, a nome della mia famiglia, una modesta offerta d'oro e d'argento. Unisco le fedi matrimoniali mia e di mio marito con la speranza e l'augurio che tutte le donne italiane facciano altrettanto a testimonianza della unica immensa sublime Fede che in questo momento ci unisce». — Segnaliamo inoltre la signora Battistuzzi che ha offerto la medaglia per il 40.o anno d'insegnamento e il Podestà generale Cavarzerani che ha offerto la medaglia di carica.

A CIVIDALE. — Al Comitato addetto alla raccolta dell'oro per la Patria è pervenuto il seguente biglietto accompagnato dall'offerta: «Compresa del momento solenne chè sta attraversando la nostra Patria, benchè in condizioni assai disagiate, offro ciò che ho di più sacro, la mia fede matrimoniale. Con distinti ossequi. Pierina Cotterli, Vedova di Guerra».

A CHIOPRIS VISCONE. — Al Fascio di Combattimento, fino alla sera del 4 corr., sono pervenute le seguenti offerte: Segatti Francesco arg. gr. 10; Teresa Cettolo in Felchero oro gr. 1; Luigi De Pelca oro gr. 4.40; arg. gr. 31,300; Antonio Gregorat arg. gr. 57; Teodoro Pian bronzo gr. 26; arg. gr. 43; Francesco Piuch arg. gr. 58,70; Giuseppe Schiff gr. 63 arg.; Quirina Milloch arg. gr. 7; don Antonio Fuchs arg. gr. 28,70; Ermenegilda De Pelca e figlia oro gr. 5,25; Antonio Bin e famiglia oro gr. 4,80; arg. gr. 68,80; Luigia Moretti e figlie oro gr. 4,70; arg. gr. 27,50; Agostino Macor oro gr. 7,60; Giuseppina Pian oro gr. 2,50, arg. gr. 242; Lionella De Pelca arg. gr. 330. E' stato raccolto ferro per quintali 20,70. La raccolta e le offerte vengono effettuate con grande slancio e fede fascista.

A CHIUSAFORTE. — Il Fascio comunica il primo elenco delle offerte d'oro e d'argento alla Patria pervenute a tutto il 4 corrente. Le offerte continuano. Meritevoli da segnalare le spose che già hanno offerto la fede nuziale. Domenica 8 corr. sarà fatta la raccolta del ferro e degli altri metalli che si prevede dia ottimi risultati. Famiglia Rumiz Jafet arg. gr. 100; don Valentino Lugano arg. gr. 40; Guglielmo Pesamosca e fam. arg. gr. 50; prof. Giacomo Della Mea oro gr. 13,20; arg. gr. 55; Marcon Giovanni fu Paolo arg. gr. 20; Anna Zanin in Danelutto arg. gr. 35; Carlo Fuccaro oro gr. 5; arg. gr. 150; Dopolavoro Comunale Chiusaforte oro gr. 6,15, famiglia Amadori oro gr. 5,70; Marino Ambrosino oro gr. 5,40, arg. gr. 34,20; Lino Naidon di Eugenio arg. gr. 55; Dino Piussi di Emidio oro gr. 1,30, argento gr. 3,70; eredi Luigi De Monte oro gr. 5, argento gr. 223; Cecilia Paderni oro gr. 6,20; Marino Sasso arg. gr. 74; Egidio Secco oro gr. 8; Teresina Pezzano di Secondo arg. gr. 5; Maria e Giovanna di Val oro gr. 7 e argento gr. 50; Marianna Della Mea ved. Bassi oro gr. 11,50; Roberto Martina arg. gr. 20; Enrico Missoni arg. gr. 5; famiglia Antonelli arg. gr. 150; Noemi Roseano (anello nuziale) oro gr. 4,10 arg. gr. 3,70; Bianca Donadelli oro gr. 2,04; arg. gr. 15,50; Fabio Luisa, Irma Danelutto oro gr. 3,70 arg. gr. 225; fam. cav. Riccardi oro gr. 9,80 arg. gr. 40,50; fam. Antoniutti oro gr. 5, argento gr. 50; Enrico Martina oro gr. 4,80 arg. gr. 15,20; Giovanni Bon oro gr. 3; Dorina Marcon di Umberto arg. gr. 20; Sebastiano Biasutto arg. gr. 9; Emilia Rizzi arg. gr. 7; Rinaldo Zanotti arg. gr. 14; famiglia Gianello (fede) oro gr. 10,20; Giuditta Martina oro gr. 0,40; arg. gr. 19,70; N.N. oro gr. 14; Luigi Martina oro gr. 4,30 arg. gr. 10; Pietro e Teresa Zanier (fede) oro gr. 2,60, arg. gr. 15; Rina Gianello in Lunazzi (fede) oro gr. 7,05; Giuditta Naidon in Pesamosca (fede) oro gr. 2,70; Ferdinando Frati oro gr. 4,20; Emma Martina di Ferdinando oro gr. 0,80 arg. gr. 22; Mariana Maleron oro gr. 1,20 arg. gr. 6; Ester Marcon Contin oro gr. 6,30 argento gr. 8,20. — Totale: oro gr. 166,34; argento gr. 1550,70.

A GRIMACCO — Si svolge attiva la propaganda per le offerte alla Patria di oggetti d'oro, d'argento e dei metalli. Il Vicario don Luigi Sdraulig ha detto in chiesa belle parole di incitamento ai fedeli, il Segretario del Fascio ha parlato agli uomini, la Segretaria del Fascio Femminile alle donne e il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ai bambini. Tutti gli ascoltatori si dimostrarono volonterosi di donare; le donne, i loro cari ricordi d'oro e d'argento; gli uomini, il ferro e il rame e i bambini ad aiutare i loro genitori. I primi a darne lo esempio, versando seduta stante alla Segretaria del Fascio oggetti d'oro, sono stati i seguenti: Teresa Tomasetig una vera; Luigia Marseu una vera; Maria Cernetig una vera; Valentino Crisetig una vera; Gisella Cosmacini un anello; Clorinda Pezzarini un anello; Lea Primosig un anello; famiglia Sdraulig di Clodig 2 vere e catenina; Basilia Crucil una vera e un anello; Antonia Clodig 1 vera. Il ferro e il rame sono raccolti nelle singole frazioni dai Capi Nucleo, i quali assicurano abbondanti offerte. La prima giornata di raccolta è stata fissata per domani.

A LATISANA. — Alla Segretaria del Fascio Femminile sono pervenute due fedi matrimoniali offerte con nobili parole dai sigg. Ernesta e Orlando Orlandi. Hanno pure offerto la loro «fede», Melania Gobbato in Costantini, Maria Zanello in Mauro e Felicita Cos ved. Perini. Tutti gli organizzati del Comune coi loro rispettivi istruttori ed insegnanti sono stati adunati nel teatro Odeon ove il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla con semplici e adatte parole ha spiegato loro il significato e la importanza dell'offerta dell'oro, ferro e stracci alla Patria. Ha concluso dicendo come pure i piccoli italiani possono combattere a fianco dei soldati offrendo alla Patria i loro ninnoli e tutto ciò che può essere utile per fronteggiare e vincere l'ignominioso assedio sanzionista.

A MERETTO DI TOMBA — Il Podestà dott. Pietro Someda de Marco, oltre varie offerte in oro, argento, ottone, rame, ecc. ha consegnato al Segretario del Fascio la medaglia di carica podestarile, accompagnandola colla seguente lettera:

«Con intima soddisfazione mi privo della medaglia di carica podestarile, caro e prezioso ricordo, perchè sono certo che l'offerta mi avvicina di più al cuore dei miei amministrati e della Patria».

A PASIAN DI PRATO. — Pubblichiamo il secondo elenco della raccolta degli oggetti preziosi nelle scuole. Scuola di Pasian di Prato: Marchiol Andreina un orecchino d'oro gr. 0,5; Degano Silvana un orecchino d'oro gr. 0,5; Lesa Adalgisa sette orecchini, un anello, un cuoricino d'oro gr. 6,7; Dorina Baldusso rottami d'oro gr. 0,7; Bruna Antonutti un orecchino d'oro gr. 0,2; R. Cova bottoni oro e platino gr. 1,2; Giuseppe Cova cerniera con catena orologio argento gr. 292; Duilia Ceccotti un anello argento gr. 2,5; Giulio Cova ciondolo con catena dischetto gr. 40; Orli Benvenuta una moneta argento gr. 10; Colestena Giustina una posata argento gr. 103; Renato Baldassino rottami orologio argento gr. 11,5; Rosina Leita catenina con medaglia arg. gr. 7; Enzo Degano una medaglia argento gr. 6,8; Ermiglia Paolo vari oggetti argento gr. 63; Rita Zaninotto braccialetto rottami argento gr. 10,5; Baldassino Maria cornetto argento gr. 0,5; Comina Elsa sette monete argento gr. 70; Lesa Adalgisa medaglie anelli rottami argento gr. 34,2; Dorina Baldusso vari oggetti arg. gr. 17; Orli Benvenuta una moneta argento gr. 3,5; Teresa Tomadini catenina argento gr. 4,5; Renata Cova due orologi a cerchietti argento gr. 80; Renzo Comuzzi una moneta argento gr. 10; Orli Giordano una moneta argento gr. 5; Rossi Ippolito un cerchetto argento gr. 4; Duilio Ceccotti un anello e cerchietto oro gr. 2,5; una moneta argento gr. 4,5. — Scuole di Passons: Benito Cuttini catenina due orecchini un anello oro gr. 5,5; Bruno Zorzi un pennino oro gr. 0,2; Onorina Fantini rottame catena oro gr. 1,2; Agosto Natalina rottami oro gr. 1,7; Ines Agosto un orecchino oro gr. 1; Benito Cuttini un anello argento gr. 0,7; Livia Leita catena con ciondoli arg. gr. 27; Bruno Zorzi una medaglia una moneta argento gr. 12,5; Silvana Mingolo vari oggetti argento gr. 80; Rosa Beltramini una moneta argento gr. 3,2; Facile Dino due dischetti argento gr. 4,5; Elena Clementel rottame catena argento gr. 4; Cesare Cosatto vari oggetti argento gr. 17,2; Miranda Fiorino due anellini argento gr. 2; Agosto Licea un orologio, rottami catena argento gr. 32,5; Renzo Driussi una moneta argento gr. 6,5; Agosto Ines una catena argento gr. 9. — Hanno offerto rottami di altri metalli: Lidia Degano, Silvana Degano, Olga Masocco, Maria Salvador, Ines Marchiol, Duilio Ceccotti, Danilo Mossenta, Aniello Peressoni, Elio Cuttini, Sonia Zaccaria, Guido Merlo, Guido Mossenta, Mario Petris, Vittorio Leita, Dorina Baldusso, Anna Zampieri, Teresa Tomadini, Vittorino Cataruzzi, Guido Pelizzari, Maria Baldassino.

A PAVIA DI UDINE — Da ogni frazione del Comune, da ogni casolare, specie dove la sventura e l'indigenza battono continue, pervengono alla sede del Fascio, offerte che commuovono e che dimostrano quale intimità di affetto e di devozione esista tra il Duce ed il suo popolo. Sono le madri e le vedove dei Caduti che con fierezza romana, si spogliano dei più cari ricordi. Sono i Combattenti che donano il segno del valore conquistato sui campi di battaglia, o la polizza di guerra. Sono i bimbi, che in gara affettuosa, portano alle loro insegnanti il rottame di ferro, di rame e di ottone, che da soli, con letizia ed orgoglio, hanno frugato, talvolta ad insaputa dei genitori, nei ripostigli, nelle aie, negli angoli più remoti nelle loro case. C'è infine il popolo anonimo, il fante ignoto di ogni battaglia che dona tutto quello che ritiene superfluo per la sua parca esistenza. Episodi, che non si possono elencare, tanti ve ne sono, ma che dimostrano di quale alta tensione ideale vibri oggi questo popolo lavoratore e combattente sempre in prima linea ovunque la Patria lo esiga. L'esempio di questi umili, che talvolta trovano il focolare deserto ed il desco nudo, sia di sprone, di luce, a tutti coloro che in posizioni agiate, si trovano nella fortunata possibilità di donare largamente alla Patria in armi.

A PORDENONE. — Presso la Segreteria del Fascio, dove incessantemente continuano ad affluire le generose e spontanee offerte di tutti i cittadini in oggetti d'oro e d'argento, nonchè di anelli nuziali, i quali, come è noto, saranno sostituiti nella giornata fissata del 18 dicembre, con altri in metallo inossidabili, si sta allestendo il «Libro d'oro degli offerenti». Nello stesso figureranno, regolarmente ed ordinatamente elencate tutte le offerte d'oro e d'argento che i cittadini hanno fatto e faranno in questi giorni di intenso spirito patriottico. La Segreteria del Fascio segnala il generoso gesto del camerata Arcangelo Caligo, impiegato presso l'ufficio costruzioni ferroviarie di Pordenone, che in segno di protesta contro le infamie sanzioni, si è impegnato di versare sino alla loro durata lire 10 mensili a favore di questo Ente Assistenziale. Liviano Bortolini di Vincenzo, della frazione di Torre, ha rimesso in segno di protesta per la nefanda applicazione delle sanzioni contro l'Italia, la polizza di ex combattente di lire 1000. — Il Fascio comunica il settimo elenco delle offerte di oro alla Patria: Aldo Ariot gr. 3,30; Norma Marchi gr. 13; Trevisan Tina e Livio gr. 19,10; Dionisia Gaspardo gr. 4,80; Arduina Flora gr. 1,60; Scolari terza maschile Borgomeduna, gr. 0,70; Vittorio Mucignat gr. 2,90; don Giuseppe Bertossi gr. 3,80; Maria Bianchi gr. 4,70; Toso Vitt. gr. 7,45; Luciana Cavicchi gr. 2,30, Edoardo Cavicchi gr. 7,50, Antonio Bellotto gr. 3,10, Pia Moro gr. 7,15, Nina De Roia gr. 8, Maria De Santi gr. 9,40, ing. A. Zambon gr. 17,20, Gaetano Degan gr. 5,10, cav. Romualdo De Ponte gr. 41,30, famiglia Pavanel gr. 8,90, Umberto Zuliani gr. 4; Marianna Coran gr. 13,10, Emilia Pesenti gr. 8,70, Mario Cadelli gr. 4, Irma Battistella gr. 1, Odetta Puppin gr. 5,80, Giovanni Puppin gr. 20,60; Attilio Murelotto gr. 7; Lodovico Canzian gr. 3,20; Redento Toffoli gr. 9,95; Angelo Romanin gr. 6,80; Luigi Trivelli gr. 2; Benoni Guerra gr. 1,80; Ernesto Posocco gr. 4,69; Angelo Palazzin gr. 7,20; Luigi Damiani gr. 11; Gina e Ada Marchi gr. 22,70; Pietro Piva gr. 1,80; Lucia e Giuseppina Durat gr. 15; Giuditta Manfron gr. 2,50; Serafini ved. Bernardo Giulia gr. 3,30; Oreste Gubitta gra. 1,50; Lucia Gatti gr. 1,50; Nicolò Nanni gr. 1,30; Tina Greatti gr. 9; Pietro Scussel gr. 3; Bianca Manfredi gr. 15,80; Guerrino Zuccolo gr. 7,80; Ester Screm ved. Puiatti gr. 59; Mario Morosini gr. 3,70. In occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ospedale Civile, per iniziativa del Commissario uscente vice prefetto Vicario dr. comm. Tranchida, è stata fatta per offerte dei presenti, una raccolta d'oro da destinarsi alla Patria. Hanno versato: dott. comm. Salvatore Tranchida gr. 36,2; Domenico Bortolini gr. 30,6; rag. Edoardo Cavicchi (seconda offerta) gr. 6,8; Guido Pagotto gr. 7,5; Marco Romor (II offerta) gr. 9; cav. Agostino Puiatti gr. 8,2; dott. cav. Libero Furlanetto gr. 13; dott. prof. cav. Angelo Spanio gr. 20,6; cav. dott. Ruggero Botteselle (già segnalata) gr. 22,70; dr. cav. Marco Vietti gr. 10; dott. Italo Iavicoli gr. 10; dott.ssa Enrica Silvestri gr. 4,5; don Geremia Bomben gr. 3,7; Emma Basso gr. 1; Maria Bittolo gr. 0,8; Gina Martin gr. 1; Ospedale Civile Pordenone gr. 4,9. — Versarono argento: dott. cav. Marco Vietti gr. 144; dott.ssa Enrica Silvestri gr. 29; Anna Delle Vedove gr. 21.

A PORUIA. — Hanno offerto alla Patria, Oro: Zardetto Leone gr. 6,30; Pompei Francesco gr. 5,1; Menotto Guglielmo gr. 6,1; Cristante dr. Felice gr. 7,1; Sfalcin Giovanni gr. 6,5; Boer Luigi gr. 2,75; famiglia Antonini gr. 13,7; geom. Mez Gino gr. 6,5; Zanot Giacomo gr. 1,8; fratelli Bagnariol gr. 13,5; Marconi Ernesta gr. 2,5; Zanot Antonio gr. 3,65; Piva Giuseppe gr. 8,05; Bortolin Oliva gr. 1,8; F. Zancan g. 2,3; Mazzocco Antinesca gr. 1,9; P. Masutti gr. 6,5; Piva Luigi gr. 8,3; famiglia Gabelli gr. 12,6; famiglia Foggian gr. 2,5; Pavan Guglielmo gr. 5,05; fratelli Valdevit gr. 29,6; Pia Valdevit gr. 3,7; Giovanni Redigolo gr. 1,9; Baseggio Francesco gr. 1,6; Gio. Batta Toffoli gr. 7,95; famiglia Marco Piva, gr. 1.5; Antonio Zanetti gr. 9,3; P. Amilcare Baroglio gr. 12,4; geom. Giovanni Bonamico gr. 11,5; fam. Giuseppe Mariuz gr. 12,1; fam. di Porcia Eugenio e Antonio gr. 20,2; Luigi Mozzon gr. 2,6; Luigi Fresco gr. 3,95; Ermenegilda Pompei gr. 1.4; Renata Puppin gr. 7,5; Lodovico Pignat gr. 1,5. — Argento: Fortunato Zanetti gr. 128; Luigi Bernardis gr. 145; Fassina Leone gr. 34; Giacomo Zanot gr. 24; don Umberto Cadelli gr. 25; Ernesta Marcon gr. 9; Antonio Zanot gr. 21; Giuseppe Piva gr. 14; Luigi Piva gr. 37; famiglia Faggian gr. 15; Giovanni Conte gr. 46; Guglielmo Pavan 50 gr.; Giovanni Redigolo gr. 53; famiglia Goretti gr. 27; Marco Piva gr. 9; Antonio Zanetti gr. 30; di Porcia conti Eugenio e Antonio gr. 30; Pietro Cecchin gr. 61; Luigi Mozzon gr. 35; Antonio Bortolin gr. 25; Gio. Batta Toffoli gr. 83. — Denaro: Guglielmo Menotto lire 20; famiglia Antonini lire 100; cav. Rosiano Bortolin 50; don Umberto Cadelli 40; Giuseppe Poletto 5; Niccolò Verardo 20; Pietro Montagner 10; Angelo Turchet di Giacinto 50; Antonio Springolo 5; fam. di Porcia Eugenio e Antonio lire 300; Colletta dei convenuti per la serata in onore del cav. Marco Vietti lire 252. Altre offerte pervengono di continuo alla sede del Fascio locale.

A POZZUOLO — Diamo un primo elenco degli offerenti di oro e argento: Elena e Antonio Celli (due fedi) oro gr. 9.97; Maria Galluzzo (una fede) oro gr. 0.72; Adelchi Zampa (una fede) oro gr. 6.25; Giuseppe Colarossi (una fede) oro gr. 5.47, argento gr. 25; Eugenio Pagani oro gr. 11.40; Gedeone Coloricchio oro gr. 5.20; Giuseppe Deganutti oro gr. 12.50; Marcello Monzardo 1. offerta oro gr. 4.25, argento gr. 51.05; Umberto Minin oro gr. 20.78, argento gr. 69.50; Galliano Nardone oro gr. 1.35, argento gr. 49.75; Giuseppe Gori argento gr. 42.60; don Giacomo Fantini argento gr. 16.50; Lino Padovano argento gr. 36.40; Bruno Blasich argento gr. 23; Aldo Pagani argento gr. 65,50; O. N. D. Pozzuolo argento gr. 99.45.

A REMANZACCO. — Continuano a pervenire alla Segreteria del Fascio le offerte di oro, ferro ed altri metalli. Hanno offerto: cav. Agostino Angeli ex Podestà, medaglia di carica oro gr. 7; famiglia Conchione, braccialetto oro gr. 12; Del Fiorentino Giulia vari oggetti argento gr. 50; rag. Giuseppe Novello segretario comunale gr. 1,5 oro e monete argento gr. 38; dr. Ferruccio Del Fiorentino e signora, 2 portasigarette argento gr. 128, oggetti oro gr. 4; Lidia Zeni Nonino oggetti arg. gr. 18; Antonio Serafini di Giuseppe, monete argento gr. 58; famiglia Musoni, oggetti d'oro gr. 11, monete e altri oggetti arg. gr. 188; medaglie e monete bronzo kg. 0,760; Maresciallo G. Batta Braidotti, medaglia oro gr. 7; Antonio Marzullo, croce al merito O.N.B. gr. 19 argento; Enrico Bordini, croci di guerra e decorazioni bronzo; Luigi Domari decorazioni di guerra, oggetti ottone e gr. 35 argento; Remigio Pontoni gr. 1,5 oro e 9 gr. arg.; Palmira Ferro in Micolini anello oro gr. 2, argento gr. 15.

A RESIA. — Diamo il secondo elenco delle offerte fatte a mezzo del Fascio. - Frazione Gniva; Fontana Valdimiro, oro gr. 23,50; maestro Coss Giuseppe di Onorato, oro gr. 2,60; Lega Maria, oro gr. 1; Di Battista Giovanni Fef, oro gr. 4; Copetti Maria fu Francesco: gr. 4,70 oro; fam. Di Battista Pasqua, oro gr. 3,80; Micelli Pasqua, oro gr. 2; Copetti Luigi fu Giovanni oro gr. 2,65; Copetti Irma oro gr. 0,60; Copetti Agata oro gr. 4,80; Beltrame Veronica oro gr. 4; Coss Pietro fu Val., oro gr. 3,80; Anna Bobáz fu Ant., oro gr. 1; Di Floriano Maria Picòt, gr. 6 oro; Giuditta Micelli fu Felice oro gr. 6; Di Lenardo Fiorina, oro gr. 0,50; Giusti Luigi fu Luigi, oro gr. 7,20; fam. Copetti Riccardo oro gr. 3,20; Di Floriano Maria vedova di guerra, oro gr. 6; Pinzani Luigia oro gr. 1,50; Antonio Bobaz Sperglo oro gr. 0.55; Micelli Pasqua, Poporoz, oro gr. 7,20; Negro Giovanni fu Giovanni oro gr. 5,10; Totale oro gr. 101,70. E' stato nella stessa frazione raccolto argento del peso complessivo di gr. 212. — I balilla e le piccole italiane gareggiano nella raccolta di metalli di ogni specie e rilevanti quantità si trovano già depositate presso le singole scuole del Comune. La piccola italiana Tommasina Paletti ha fatto l'offerta dei suoi oggetti cari, un braccialettino d'oro depositato al Fascio e medaglietta pure d'oro, depositata presso la scuola di Prato.

A SACILE. — La raccolta nel 3.o Corso «A» dell'Istituto Tecnico Inferiore ha dato il seguente esito: Orazio Montanari gr 1,30 oro e gr. 25 77,20 arg.; Francesco Pollesel gr. 18 argento; Dino Ferro gr. 8 oro e gr. 20 argento; Costantino Casadio gr. 1 oro e gr. 1 oro; Santarossa Petrovich 1 gr. oro; Guido e Alberto Vendruscolo gr. 0,50 oro; Isidoro Ragogna gr. 2 oro e 8 argento; Aldo Camilotti gr. 6,70 oro; Pignat Bruno gr. 3 oro e gr. 46,50 arg.; Sergio Carlot gr. 1,50 oro e gr. 26 arg.; Assunta Camilotti gr. 9,20 oro; Mosè Zaccariotto gr. 2 argento; Giacomo Ros gr. 8 argento; Petrovich Paolo gr. 54 argento; Ernesto Peruch gr. 2 oro e gr. 35,5 argento; Perrencic Luigi gr. 5 argento; Benedetto Michielini gr. 23 argento; Giuseppe Tamburlini gr. 28 argento; Adelino Peruzzi gr. 50 argento; Toch Renato gr. 7,70. Zanetti Paolo gr. 13 argento; Renato Gava g. 4,70 arg.; Mario Fasan gr. 0,50 arg.; Pier Luigi Romagnoli gr. 8 argento; Galdino Soranzo gr. 1 oro e gr. 31 argento; Giuseppe Zanatta gr. 54,20 argento; Lino Stefano Chiaradia gr. 4,30 oro e gr. 48,70 argento; Della Valentina Armando gr. 2,20 oro; Giuseppina Pegolo gr. 2,10 oro; gr. 19,50 arg.; Bernardo Dal Mas gr. 3,20 oro e gr. 16 argento; Piero Pavan gr. 2,10 oro gr. 17 argento; Hosp Umberto gr. 2 oro e gr. 76,20 arg.; Ivan Giovanni g. 7,80 oro gr. 15 argento; Busigana Aristide gr. 1,60 oro g. 8,50 argento; Nilo Puiatti gr. 1,20 oro gr. 11,70 arg. — Totale gr. 63,40 di oro e gr. 738,20 di argento. — Segnaliamo ad esempio il simpatico gesto del Balilla Mario Minatelli che, con spontaneo entusiasmo, ha consegnato al suo maestro, perchè sia offerto alla Patria una bella e ricca catenina d'oro con medaglia, caro ricordo del battesimo.

A S. PIETRO AL NATISONE. — Il Fascio comunica il secondo elenco delle offerte di oro: Vogrig Venturini Antonia gr. 2,22; Scrignaro Tropina Angelina 5,90; Qualizza Tomasetig Maria 2; Tomasetig Maria 1,50; Viezzoli Anna gr. 36,20; Gianfranco Cosmacini 3,65; Costaperaria Felice 4,30; Venica Guido gr. 6,40; Don Pietro Qualizza gr. 10,50; Bledig Teresa gr. 1; Maurig Gilda ved. Masutti gr. 4,80; Luchitta Luigia ved. Maurig gr. 1,25; Raccaro Flaibani Maria gr. 6,10; Blasutig Birtig Natalina gr. 5,50; Giovanni Zorzini gr. 3,55; Sturan Felicita ved. Manzini gr. 3,55; Domenis Podrecca Giulia gr. 18; Raccaro Cumer Carolina gr. 1,95; Iussig Petrussin Rosa gr. 2,95; Dorbolò Anna ved. Zufferli gr. 2,35; Filaoro Zufferli Linda gr. 4,70; Pittioni Simonitti Rosa gr. 2,50; Zabrieszach Fon Antonia gr. 4,25; Volpe Virgilio gr. 0,20; Costaperaria Onelia di Rodolfo gr. 8; Corredig Dorbolò Teresa gr. 5,10; Corredig Carlaiello Gisella gr. 5,20; Strazzolini Pussini Amelia gr. 2,60; famiglia dott. Attilio Catalano gr. 19,20; Massera Iussa Amalia gr. 3,50; Qualizza Bevilacqua Elena gr. 4,10; Deganutti Mauro Maria gr. 5,10; Stanig Margutti Virginia gr. 4,10; Golles Fulla Luigia gr. 5,25; Brochiana Blasutig Ida gr. 6,80; Balilla Volpe Aldo gr. 4,40; Vogrig Cecotti Cecilia gr. 6,10; Clemencig Picon Cristina gr. 2,20; Clemencig Antonia ved. Iussig gr. 4.50; Venturini Galanda Antonia gr. 2,60; Bellida Scrignaro Angelina gr. 7; balilla Floreancig Ottavio gr. 2,70 Coren Iussa Cristina gr. 4,80; Pocovaz Iussa Felicita gr. 5,70; Coren Maria ved. Pocovaz gr. 2,10; Bruno Pocovaz gr. 5,10; Moncaro Antonio e Pierina gr. 18,10; Cumer Gilda in Tropina gr. 0,80; Brosadola Luigia ved. Vogrig gr. 15,20; Insegnanti alunni R. Istituto Magistrale (seconda offerta) gr. 3,23; Repse Antonia gr. 4,10; N.N., Vernasso, gr. 2,30; Emilia Zorzenoni gr. 0,60; piccola it. Liliana Bosco gr. 4,70; Margutti Cibau Maria gr. ,75; Galanda Margutti Carolina gr. 3,30; Iussig Luigia gr. 2,20; Borghese Costaperaria Pia gr. 7.60; Coren Giovanni gr. 5; Strazzolini Bruno gr. 4.60; Petrina Coren Maria gr. 2; Cedarmaz Mucig Maria gr. 7,20; Flaibani Venturini Maria gr. 2,30; Vogrig Antonio gr. 2,90; Venturini Passon Maria gr. 4; Zuiz Tuzzi Luigia e Giuseppe gr. 9,20; Terlicher Cumer Antonietta gr. 5,35; Corredig Zabrieszach Antonia gr. 2,40; Iussa Ida gr. 6,20; Iussa Celeste gr. 8,90; Pussini Augusta gr. 1,40 Pussini Maria (seconda offerta) gr. 5,75; Suber Antonia vedova Becia gr. 15,32. — *Polizza ex combattenti:* Blasutig Marco ha offerto la polizza di ex combattente. — Hanno offerto in danaro: Alunni e alunne R. Istituto Magistrale lire 480; Struchil Paveglio Ernesta lire 50.

A SPILIMBERGO. — Hanno offerto alla Patria: Ceredon Giuseppe arg. gr. 50; piccole italiane Ida e Rosa De Marco oro gr. 6,270 arg. gr. 6,800; G. B. Cavalcante, Lestans, oro gr. 40; balilla G. F. e Mario Giorgio oro gr. 21.250; Bruno Vendruscolo oro gr. 8; Giacomo Paveglio e fam. oro gr. 20, arg. gr. 100; Maria Ellero in Tamai oro gr. 5; Sante Chivilò oro gr. 11,100; cav. Andrea Collesan e fam., oro gr. 12,200; arg. 11,200; balilla Luigi Baldini arg. gr. 37,500; Pietro Sabbadini (n. 101 medaglie) oro gr. 4,200; argento gr. 800; Angelo Badini oro gr. 6,300; Liva Luigi fu Francesco arg. gr. 21,700; cav. Filipuzzi Girolamo oro gr. 12,800; N.N. oro gr. 3 arg. gr. 140; famiglia De Mattia oro gr. 13; famiglia Ugo Gandini oro gr. 8; Maria Antonietti oro gr. 2,800; arg. gr. 64; avv. cav. Luigi Zatti oro gr. 30; Antonio Cossarizza argento gr. 80; Antonio Tracanelli oro gr. 6,500; Ida Tracanelli oro gr. 3,500; Franc. Tracanelli oro gr. 4.500; Maria Tracanelli oro gr. 2,700; rag. Giovanni Bassutti oro gr. 4.500; arg. gr. 47; Domenico Cartelli arg. gr. 139,500; famiglia Tamai oro gr. 4,300 arg. gr. 161; Francesco Cristofoli fu Gir. argento gr. 25.

A TAVAGNACCO — La raccolta dell'oro e dei metalli prosegue anche in questo Comune attiva, con la entusiasta adesione di ogni ceto della popolazione. Tra le più significative sono da segnalare quella della sig. Regina Tubetti, madre di due Caduti e di un mutilato, la quale ha portato al Fascio la propria fede nuziale, unico e caro ricordo di una vita esemplare, e quella della vedova di guerra Angelina Casarsa ved. Comuzzi, la quale ha pure fatto pervenire la fede matrimoniale e le medaglie appartenenti al marito defunto. Varie altre spose, senza attendere la giornata del 18, hanno versato l'anello matrimoniale. Il parroco di Tavagnacco don Paolino Masutti ha offerto la propria polizza di combattente di lire mille, accompagnandola con nobili espressioni di patriottismo.

A TEOR — Sante Basso fu Lorenzo da Rivarotta e Giov. Battista Pittone di G. Batta da Rivarotta, hanno offerto all'Erario in segno di protesta contro le sanzioni, la loro polizza di ex combattenti del valore di lire 1000 ognuna.

A TOLMEZZO. — Hanno versato tutt'oggi al Fascio di Combattimento la fede matrimoniale: Fumei Danilo; dott. G. Stani, Giuseppe Rocco, Maria Bianchi ved. Goi, Adolfo Tassotti, prof. Gastone. Andreazza, Caligiuri Bo Mena, Romano Nascimbeni, Pietro Contardo, rag. Attilio Fior, Davide De Colle, Lina Fumei, Silvia Rainis in Moro (due fedi), Giuseppe Vidale, Liberale Loria, Carla Valle, Candido Nigris e Maria (due fedi), rag. Armando Torresini, Adelchi Polani, avv. Ettore Della Pietra, Amedeo Florit, Luigi Lunazzi fu Nicolò, Ottavio Valle e Giacomina (due fedi) Maria Di Piazza in Molinari, Vittorio ed Elisa Barazzutti (due fedi), Pietro Dino, Girolamo Moro, Clarice Fumei, Luigia Paietta, Pio Vidrigh, Antonio Francescatto, signora Cazzamali, Arturo e Solidea De Paulj (due fedi), Iole ved. Larice, famiglia tenente Ciapessoni (due fedi), Attilio Moro, Otelio Candoni, Gioconda Guerrini, Cristoforo Gralghero fu Cristoforo, Antonio Ambrosio, Ferdinando Casasola, Anna Cargnelutti ved. Cozzi, Gio. Batta Puppini e Signora (due fedi), Angelo Schiavi e Lina (due fedi), Maria Mecchia Menchini, Tranquilla Giacomelli in Felice. — Totale 54. — Ed ecco l'elenco delle fedi offerte al Fascio Femminile: Teresa Bonuzzi, Annunziata Mauri, dott. Cesare Tess, Pia Chiussi, Maria Moro Brovedani, Adele Pesce, prof. Enrico Bressan, Oliva Azzola Pillinini, Iolanda Marini Squecco, Maria Candoni Madrassi, Ada Filipuzzi, Antonio Filipuzzi, Maria Pia Andreazza, Maria D'Orlando Buzzi, Luigia Parisatti Minutello, Maria Larice ved. Pillinini, Eugenia Filipuzzi, Caterina Candoni, Mafalda Fior Cedolini, Lodovica Morassi ved. Corradina, Caterina Nogaro D'Aronco, Giovanna Miani, Maria Buzzi ved. Chiavedale, Domenica Casali vedova Merlo, Giovanna Muner ved. Maleron, Caterina Cacitti, Pierina Feruglio ved. Cacitti, Regina Chiapolino ved. Cacitti, Fides Covassi, Eleonora Colle ved. Cinausero, Luigia Montenuovo, Maria Silverio ved. Delli Zotti, Regina Danelon Durigo, Velia Muner Rainis, Giovanna Covassi, Maria Conte Pellinini, Fulvia Rupil, Giuseppe Rupil, Caterina Pizzo, Ines Galassi, Maria Galassi, Elisa Torresini, Carolina Zamolo Romanin, Roma Franceschini, prof. Ernesto Franceschini, Lidia Vidale, Caterina Cucchiora, Maria Copetti ved. Maini; Ernesta Valle, Margherita Tamburlini, Maria Lo Basso, Raffaella Rainis Rocchi, Margherita Felici Gregorutti, Santina Zamolo Marin, Lina Flamia Vidoni, Elvira Di Qual Trevisan, Angelina Londero Silvestri, Salvadori Marcella, Maria Borta Antonipieri; Elsa Bigi Borta, Melania Parisatti Fadini, Erminia Morassi Mazzolini, Marcella Sguaulin Nascimbeni, Maria Clapiz Vidoni, Romilda Montanari Mondini, Teresa Martinis Facchin, Maddalena Gottardis Zanier, Elvira Gottardis (quella del padre), Elisa Lucca Di Comun, Ada D'Orlando Pellegrini, Giulia Soave, Carlo Scave, Albina Ortis Marchetti, Rosa Missana ved. Sabadelli, Maria Sabadelli Pugnali, Gina De Marchi, Teresa Fanton Baletti, Emma Rainis Meneghel, Caterina Brovedani, Adele Candussio Damiani, Teresa Rainis Marini, Giacomina Del Fabbro Lucca, Amabile Cacitti, Luigia Cacitti, Antonia Vernier ved. Tavasanis, Maddalena Cacitti Pillinini, Letizia Rinoldi Cacitti, Costantina Cacitti Cassetti, Margherita Giorgis ved. Cacitti, Gisella Vidoni; Lina Vidoni Chien, Bianca Alzalà, Alfredo Azalà, Teresa Solari Tosoni, Cristina Mattiussi, Esterina Maria Zamolo Mattiussi, Anna Bressan Baisero, Teresa Cella, Lucia Folli Tacus, Dorotea Ortis Gava, Anna Donaer, Concettina Maggio, Antonietta Linussio, Pacifica Pupini ved. Brovedani, Tolusso Giuditta, Maria Teresa Sciovè, Comoretto Antonietta (quella della mamma), Caterina Gressani Mecchia, Pugnetti Vittorio (della madre). — Totale 109.

A TRASAGHIS. — Diamo l'elenco degli oblatori di oro e argento: Carlo Zampese; dott. Francesco Ferrari; Giuseppe Zuliani; Mamolo Grazia; Elda Battistella; Orlando Maria; Placido Di Santolo; Marianna Rizzotti; Francesco Di Santolo; Leonardo Mamolo; Rodolfo Di Santolo; Anna Cucchiaro; Melina Mamolo; Luigino Becchiarutti; Pellegrino Picco; Venturini Ridolfo Teresa; Amadio Digianantonio; Giovanni Ridolfo; Ada Fortunati; Pietro Di Bez; Agostino Venuti; Giacomo Di Santolo; Caterina Cucchiaro; Celeste Zuliani; Costantino Di Santolo; Pietro Di Santolo; Marianna Cucchiaro; Oliva Di Santolo; Eugenio Picco; Venturini Ridolfo Teresa; Giovanni Cossio; Pietro Di Doi; Ridolfo Mattia e consorte; Domenica Stefanutti; Domenica Cucchiaro; Giovanna Cucchiaro; Giulio Stefanutti; Giuseppe Danelutti; Maddalena Valent; Maria Cavan; Maria Franzil; Argentina Tomat; Igino Cucchiaro; Maria Stefanutti; Pia Egidia Vidoni; Ferdinando Stefanutti; Marina Zilli; Francesco Stefanutti; Giovanni Stefanutti; Giovanni Stefanutti fu Pietro; Alarico Cucchiaro.

A TRIVIGNANO UDINESE. — La raccolta dell'oro e dell'argento e dei rottami di ferro è stata iniziata da circa quindici giorni e continua incessante. Il popolo ha risposto con entusiasmo all'appello e si è sicuri che lo slancio iniziale non sarà diminuito. Da dati approssimativi si calcola che la quantità dell'oro raccolto si aggiri sui 220 grammi, l'argento sui 2000 grammi e il ferro sui 100 quintali.

A VARMO. — Prosegue instancabile l'attività per fronteggiare le inique sanzioni. La raccolta del ferro è ultimata e si calcola che ammonti a circa 130 q.li di rottami di ferro, ghisa. Diamo un elenco delle offerte d'oro e argento pervenute: Eleonora Seiz Zanni un orologio d'oro, caro ricordo del padre morto per causa della guerra; Giulia Canciani gr. 134 oro e gr. 365 argento, kg. 12 ottone; Giulia Ostuzzi gr. 4,50 oro; Maria Coradazzi la vera matrimoniale gr. 2,20 oro; Ada Colussi gr. 5 d'oro; Dora Mauro gr. 3 oro e 70 gr. argento; Riccardo Teghil gr. 70 argento in monete; Italo Fabris gr. 10 arg.; Eugenio Saccomano gr. 30 arg.; Luigi Venuti gr. 15 argento; Giovanni Prampero e signora gr. 8,90 d'oro gr. 31,50 argento e due med. bronzo; Angelo Scaini gr. 4,40 oro; Venusto Venuti gr. 90 argento in monete; Achille Zanini gr. 7,20 oro; Oddone Di Gaspero Rizzi gr. 29,30 oro; Nicola De Monte gr. 10 arg. Le offerte continuano con ammirabile sentimento del dovere verso la Patria iniquamente assediata.

A VILLASANTINA. — Diamo il quarto elenco degli offerenti: Arrigoni Ardea oro gr. 2; Busolini Antonio argento gr. 10; Sclippa Anita oro gr. 5,90; Samassa Carmela oro gr. 0,30; Casagrande Remo oro gr. 5.50; Donada Mario oro gr. 3,20; Del Fabbro Guido oro gr. 0,70; argento gr. 8,70; Arrigone Francesco, terza offerta, medaglie bronzo, compresa l'interalleata gr. 60; argento gr. 37; Masieri Maria oro gr. 4,70; Polonia Tranquilla oro gr. 0,80; Del Fabro Venerina oro gr. 1; Capriz Italia oro gr. 2,80; Marmai Gioachino oro gr. 1,70; argento gr. 2,50; Peracchi Antonietta oro gr. 7,60; argento gr. 2,50; Busolini Antonio oro gr. 1,20; Da Pozzo Anna oro gr. 15; Dario Giovanni fu Marianna oro gr. 1,30; Cargnelutti Irene argento gr. 82; Renier Gilda oro gr. 5; argento gr. 3,2; Masieri rag. Umberto lire 50; Capriz Giacomo argento gr. 45; Mirai Giovanna arg. gr. 100; Donada Antonio arg. gr. 90; Verona Giacomo oro gr. 2,70; Santellani Giovanni argento gr. 250. La raccolta dei rottami di ferro rame bronzo ecc. è stata soddisfacente; le offerte spontanee e generose si gareggiano. Domenica prossima sarà ripetuto il giro per le raccolte, onde soddisfare il desiderio di molti assenti di ieri. La signora Peracchi, assieme all'oro versato, ha voluto donare la «vera» matrimoniale; la signora Da Pozzo ha dovuto farsi segnare nel dito la «vera»; la signorina Sclippa si è levata gli orecchini che ne costituivano caro ricordo.

A VITO D'ASIO. — All'offerta di gr. 210 di oro la contessina Magda Ceconi di Montececon fa seguire una nuova offerta: q.li 40 di ferro utilizzabile. L'invalido di guerra Vittorio Cedolin accompagna la sua offerta generosa con le seguenti sentite parole rivolte al Segretario del Fascio: «Desiderando contribuire anche questa volta per quanto mi è possibile alla difesa dei sacrosanti diritti d'Italia, offro volentieri alla Patria questi 190 grammi d'argento che conservavo come caro ricordo, nonchè la medaglia interalleata per protesta contro le inique sanzioni. Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce!». — E la Piccola Italiana Luciana Missana così ha scritto: «Come Piccola Italiana amo l'Italia e il nostro Duce e in questa ora sento il dovere di rendermi utile alla Patria donandole questa mia catenina d'oro, caro ricordo del mio battesimo, certa anche che il mio padrino, valoroso ufficiale combattente e fascista della prima ora, lassù dal Cielo sarà orgoglioso e lieto della mia offerta. Saluto al Duce!».

Le offerte dell'Opera Balilla

Diamo il secondo elenco delle offerte di oro e argento pervenute alla Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla:

Comitato O. B. Campolongo al Torre gr. 9.600 oro, gr. 100 argento; Comitato O. B. Colloredo di Montalbano gr. 164 argento; G. I. Dora Leita Fumaneri, Campoformido gr. 13.500 oro; Comitato O. B. Visco gr. 3.600 oro e gr. 224 argento; Scuole Elementari delle Grazie gr. 20.700 oro e gr. 1720 argento; Meneghini gr. 11 argento; Antonio Panciera, Udine grammi 16.500 oro; Comitato O. B., Bicinicco gr. 3.600 oro e gr. 24 argento; P. I. Luciana De Mattia, Udine gr. 0.800 oro e gr. 12 argento; G. I. Cecilia Tirindelli, Udine gr. 2.500 oro e gr. 1.800 argento; Comitato O. B., Cervignano grammi 44.500 oro e gr. 360 argento; Comitato O. B., Martignacco gr. 15 oro e gr. 129 argento; Scuola «Vittorio Emanuele III» gr. 26 oro e gr. 710 argento; Scuola di Paderno gr. 26 oro e gr. 725 argento; Scuola «Dante Alighieri» gr. 80 argento; Comitato O. B., Maniago gr. 196 oro e gr. 1.500 argento.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

La giornata dei Balilla

Domani avremo la celebrazione della giornata del Balilla di cui abbiamo già riferito. La cittadinanza è andata a gara per offrire pranzi ai balilla ed alle piccole italiane appartenenti a famiglie disagiate versando al Comitato Comunale Opera Balilla lire 2.50 per pranzo.

Al mattino sarà celebrata una Messa in Duomo, alla quale assisteranno tutti gli organizzati, verranno benedetti i labari della 303a Legione Avanguardisti, quello della Legione Moschettieri, e la Fiamma del reparto marinaretti. Dopo la cerimonia religiosa sarà formato il corteo che si recherà a rendere omaggio al monumento ai Caduti in guerra ed alla stele dei Martiri fascisti. Subito dopo nella cucina popolare a Pordenone e nelle sedi dei Dopolavori rionali nelle frazioni parecchie centinaia di organizzati consumeranno il pranzo in comune.

La raccolta del ferro

Oggi alle 13 si inizierà il giro per la città per la raccolta dei rottami di ferro, rame, ottone, alluminio ed altri metalli. Buon numero di carri scortati da camicie nere, giovani fascisti ed avanguardisti gireranno per la città portandosi presso tutte le abitazioni per prelevare le varie quantità di rottami che sono state già preparate. Pordenone fascista che ha già offerto notevoli quantità di materiale completerà generosamente l'offerta alla Patria con tutto quanto vi è in ogni casa di superfluo e di inutilizzato.

Polizze alla Patria

L'ex combattente Daniele Billiani, in segno di protesta per l'applicazione delle inique sanzioni, ha consegnato al Segretario del Fascio la sua polizza di lire 1000.

Pure a favore della Patria è pervenuta al Segretario del Fascio a mezzo della Delegazione Commercianti una eguale polizza offerta da Valentino Dell'Angelo.

Le offerte di oro

I doni si accetteranno anche domani

La Segreteria del Fascio comunica che domani resteranno aperti gli uffici per l'accettazione delle offerte dell'oro sia nelle ore antimeridiane, come nel pomeriggio.

Assemblee dei sindacati del commercio

L' Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio ricorda che oggi 7 corr. si svolgeranno in Pordenone, nei locali di via Ospitale Vecchio n. 8, le seguenti assemblee:

Alle ore 16 Sindacato comunale fascista lavoratori d'albergo, Mensa e Caffè (impiegati ed operai dipendenti da alberghi e pensioni, ristoranti e trattorie, bar e caffè, caffè e ristoratori di stazioni, birrerie, pizzerie, chioschi per gelati e bibite, rivendite di castagnacci con licenza di P. S., locali notturni, sale da ballo, casini da giuoco, circoli ed enti collettivi con licenza di P. S. per la vendita di alcoolici, pasticcerie e confetterie, bottiglierie, fiaschetterie, osterie, cantine, bettole, latterie con licenza di P. S.). — Alle ore 17.30 Sindacato comunale lavoranti panettieri pasticceri ed affini (impiegati ed operai dipendenti da panificatori e produttori di gallette, piccole biscotterie e prodotti glutinati, piccoli pastai, rivendite di pane, laboratori di paste, gelati e confetti). — Alle ore 19.30 Sindacato comunale fascista lavoratori del commercio alimentari misti (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in salumerie, alimentari vari, pesce secco e conservato, salumerie ed affini, negozi alimentari misti). — Alle ore 20.30 Sindacato misto addetti alle Case di deposito vendita e spedizione (viaggiatori, dipendenti da spedizionieri, tessili, abbigliamento, legnami, librario, orafo, metallurgico, automotocicli, pelli e cuoi, prodotti chimici, fertilizzanti, materiali da costruzione, combustibili solidi, fotografico e vetrario e commercio d'arte).

Data l'importanza delle assemblee, tutti i lavoratori interessati sono tenuti a parteciparvi.

Regalie anno XIV

Da un negoziante pordenonese che ha avuta la sensibilità della ora presente ci è stato fatto osservare che sarebbe opportuno e bello che, come si fa anche altrove, anzichè fare le consuete regalie ai propri clienti, ogni negoziante ne devolvesse l' importo in denaro o in generi all' Ente Opere Assistenziali. La proposta non potrebbe essere più opportuna e noi, quindi, la facciamo nostra ben lieti se tutti i negozianti pordenonesi vorranno attuarla: sarà un atto di squisita sensibilità fascista.

Matricola dei contributi per le imprese cooperative

Il Podestà avverte che, a tutto il 19 corrente, trovasi depositata presso la Ragioneria municipale, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, la matricola dei contributi sindacali 1935 a carico delle imprese Cooperative.

FIUME VENETO

Nozze

Il camerata G. Battista Santarossa, tenente dell'Aeronautica, in servizio al Campo di Aviazione di Roma, ha giurato fede di sposo alla signorina Itta Zorzan. Fungevano da testimoni il fratello dello sposo, Giuseppe, ed il dott. Bruno Zanin. Molti i regali ed i telegrammi d'augurio. I nostri più fervidi auguri.

PASIANO DI PORDENONE

La lettera di un sacerdote

Il M. R. Parroco don Giacomo Jop della frazione di Cecchini ha accompagnato l'offerta d'oro e di argento per la Patria con una lettera diretta al Segretario del Fascio per accompagnare un orologio di oro con perla preziosa, un alfaccia-lavagliuoli di argento, due medaglioni di argento dei Papi Pio X e Gregorio XVI, un paio di fibbie di argento.

Nella lettera il sacerdote scrive fra l'altro: «Le 50 nazioni che hanno votato le sanzioni, hanno firmato la loro decadenza morale e schiavitù politica; e l'Italia ha vinto nel cospetto del mondo e dei secoli la causa del suo diritto. Ha fatto bene S. E. Marescalchi a ricordare ad Udine come la perfida Albione, in un lucido intervallo, ha eretto un monumento al Genio Benefico. Fra i 122 nomi dei grandi benefattori dell'umanità, 87 sono italiani; il rimanente va diviso fra tutte le altre nazioni della Terra. Come tornano vive le parole del Giusti a Gino Capponi:

Gino, eravamo grandi,
e là non eran nati!...

PORCIA

Offerte benefiche

La famiglia Antonini nell'anniversario della morte del genitore ha offerto lire 100 pro Opera Balilla e lire 100 pro E. O. A.

Il dott. Marco Vietti, in occasione del suo cavalierato, ha offerto lire 100 pro E. O. A.

SACILE

La festa all'Opera Balilla

La ricorrenza dell'anniversario del gesto di Balilla è stata solennizzata qui in modo significativo. Il Segretario del Fascio, per fiancheggiare l'opera attiva e continua del presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, non sta qual di presidente dell'E. O. A., ha offerto ai Balilla bisognosi del Comune un rancio che è stato preparato con ogni cura nei locali del personale Refettorio Popolare. Ben 160 fra Balilla e Piccole Italiane sono stati accompagnati, dai loro comandanti, alle ore 12 precise, nel locale predetto. Il servizio era disimpegnato gentilmente da una leggiadra schiera di Giovani Italiane dirette dalla Segretaria del Fascio femminile.

Hanno assistito al pranzo, oltre al presidente ed ai dirigenti locali dell'Opera Balilla, il Segretario del Fascio ed il direttore didattico. Il gustoso pranzo è stato completato dal dolce, offerto dal Fascio Femminile.

Duplice offerta

Gli sposi Granzotto, nella giornata del loro matrimonio, hanno offerto al Comitato comunale dell'E. O. A. lire 300, ed alla Patria le loro «fedi» matrimoniali.

Nel Gruppo alpini

Oggi alle ore 20, nei locali del Dopolavoro, si svolgerà l'assemblea generale degli Alpini appartenenti al Gruppo di Sacile. Alla riunione che sarà presieduta dall'Ispettore per la Zona dell'VIIIa e comandante la Sezione di Pordenone, generale Costantino Cavarzerani. Sono invitati ad intervenire tutti gli alpini della zona, anche se non iscritti all'Associazione.

MANIAGO

Documentario sull'A. O.

Oggi, sabato, alle ore 14 e 20.45 e domani, domenica, alle ore 16.45 e 20.45 al cinema del nostro Dopolavoro si proiettano i seguenti films che consacrano la grande pagina della nostra storia: «Discorso del Duce a Bolzano», «Discorso del Duce per la mobilitazione fascista», «Abissinia», «La presa di Adua», «L'avanzata da Adua ad Axum». Documentari di enorme interesse, che tutti devono vedere.

CERVIGNANO

La lampada votiva per i combattenti in A. O.

Il nostro Parroco Decano don Giacomo Cian, ha diramato a tutte le autorità locali una lettera-invito nella quale si comunica che domani, solennità dell'Immacolata, vi sarà una cerimonia alle ore 11.30 con la S. Messa; alle 12 una lampada votiva sarà accesa da un padre il cui figliolo ha avuto l'onore di giungere con le truppe nell'Africa Orientale, primo fra i cervignanesi, e non sarà spenta, finchè la nostra gloriosa impresa d'Africa avrà raggiunto tutte le sue mete. Allora, l'ultimo reduce cervignanese, ritornando in Patria la spegnerà, con animo riconoscente.

CHIOPRIS

Pro Opera Balilla

Il gruppo insegnanti locali, per onorare la memoria del padre del Segretario del Fascio, hanno fatto pervenire lire 30 al presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla.

GEMONA

Il rancio dei Balilla

Circa 300 organizzati dell'Opera Balilla, appartenenti a famiglie povere, hanno partecipato ad un rancio offerto dal Fascio di Combattimento alla Casa Balilla, già messa a disposizione dell'Assistenza invernale dal cavaliere del lavoro comm. Morganti. La data dell'audace gesto di Balilla è stata celebrata dagli insegnanti tutti agli scolari nelle rispettive aule, intervenuti in divisa. Nell'occasione sono state distribuite le tessere dell'Opera Balilla ed il presidente del Comitato comunale prof. Zumino ha presenziato al giuramento degli organizzati. Il rancio comprendeva pasta asciutta, pane, formaggio, frutta. I piccoli beneficati ringraziano il Segretario del Fascio e tutti i fascisti.

I lavori al Santuario

E' stato elevato il pinacolo di marmo all'apice della facciata del Santuario di S. Antonio, ultimando i bei lavori che sono stati diretti dall'impresario signor Giuseppe Londero. La facciata con il suo caratteristico portico è imponente. Sul culmine della facciata sventolava il tricolore in segno di festa per il lavoro compiuto.

CASARSA

Nella Stazione ferroviaria

In questi giorni è stato chiamato a reggere la nostra importante Stazione ferroviaria, quale titolare, il camerata Ugo Fuselli. Il nostro benvenuto.

Incontro di calcio

Domani avremo al nostro Campo sportivo la rivincita Casarsa-2. Fanteria. La prima partita, finita con la vittoria delle balde «Cravatte rosse» non ha lasciato i casarsesi convinti del risultato: la partita, a detta loro, poteva benissimo finire alla pari o addirittura con la vittoria. D'altra parte i tifosi del 2. Fanteria giurano che hanno vinto meritatamente. Chi ha ragione? E' quello che vedremo domani.

La partita avrà inizio alle ore 14 e si prevede una grande affluenza di spettatori.

LESTIZZA

Assistenza invernale

Il Comitato Comunale E.O.A., riunitosi questa sera sotto la presidenza del Segretario del Fascio, ha compilato l'elenco degli ammessi alla assistenza invernale ed ha stabilito che la prima distribuzione di generi alimentari avvenga sabato 21 corrente.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Gemona, Congregazione di Carità: Liquidazione forniture e storno fondi. — *Udine*, Ospedale: Modifiche al regolamento organico. — *Cividale*, Giardino Infantile: Assunzione maestra assistente provvisoria. — *Morsano:* Sovvenzione straordinaria alla Congregazione di Carità. — *S. Vito al Torre*: Aumento imposte e sovrimposte. — *Udine*, Ospedale: Pensione al salariato De Filippi Giovanni. — *Spilimbergo*, Ospedale: Vendita terreno. — *Amministrazione Provinciale:* Contributo per una Sezione di Cattedra di Economia. — *Pordenone:* Premi di natalità e nuzialità. — *Bertiolo:* Contributo alla farmacia. — *Cividale*, Ospedale: Riconoscimento servizio al tecnico agrario. — *S. Giorgio di Nogaro:* Vendita terreno alla Società Friulana di Elettricità. — *Amministrazione Provinciale:* Strada Val Cellina, perizia suppletiva. — *Azzano:* Autorizzazione stare in giudizio contro Cooperativa Lavoro. — *Amministrazione Provinciale;* Indennità licenziamento all'assistente Gattolini Ugo. — *Maiano:* Regolamento servizio autonoleggi da rimessa. — *Ronchis:* Nomina provvisoria di uno scrivano. — *Lestizza:* Soppressione posto ricevitore imposte consumo, e licenziamento del titolare. — *Dogna:* Storno fondi. — *Visco:* Imposte e sovraimposte e tasse 1935. Aumento stanziamento. — *Tramonti di Sopra, Precenicco:* Imposta bestiame. — *Brugnera:* Compenso al medico condotto per servizio straordinario. — *Pradamano:* Proroga ammortamento mutuo con Cassa Risparmio. — *Cividale*, Ospedale: Variazioni al bilancio 1935. — *Comeglians*, Amm. Beni Tualis: Bilancio 1935. — *Palmanova*, Ospedale: Bilancio 1936. — *Udine*, Asilo Marco Volpe: Bilancio 1936. — *Spilimbergo, Bagnaria, Pordenone:* Bilancio 1936. — *Udine*, Ospedale Civile: Bilancio previsione 1936. — *Trasaghis, Bordano, Cavasso Nuovo, S. Giorgio Rich., Meduno, Pocenia, Visco, Reana del Roiale, Pozzuolo, Polcenigo, Moruzzo, Manzano, Tavagnacco, Muzzana, Bertiolo, Campoformido, Savogna, Fontanafredda, Sacile:* Bilancio 1936. — *Pocenia:* Contributo all'Opera Balilla. — *Forni Avoltri:* Contributo al Fascio per spese in occasione delle grandi manovre. — *Meduno:* Contributo all'Opera Balilla. — *Treppo Carnico:* Liquidazione spese sostenute durante le manovre. — *Lauco:* Assicurazione fabbricati contro incendi. — *Gemona:* Concessione sussidio al cieco Flaugnatti Vittorio. — *Mortegliano:* Contributo alla banda del Dopolavoro. — *Ravascletto:* Contributo all'assistenza invernale. — *Cividale*, Ospedale: Indennità buona uscita alla domestica Magnan. — *Gemona*, fornitura di un paio di scarpe ortopediche per Goi. — *Cavasso Nuovo, Malborghetto:* Sussidio alla Congregazione di Carità. — *Udine*, Asilo Marco Volpe: Rimborso spese alla maestra Marchiol. — *Amministrazione Provinciale:* Sussidio al rag. Silvio Vidale.

Deliberazioni varie

Amministrazione Provinciale: Modifiche al regolamento organico dell'Ospedale Psichiatrico (rinvia). — *Udine*, Maternità Infanzia: Premi di nuzialità e natalità (rinvia). — *Udine*, Asilo Marco Volpe: Premio di rendimento al personale (approva in parte). — *S. Vito al Tagliamento*, Istituto Falcon Vial: Investimento premio L. 100 mila (approva condizionatamente). — *Cimolais:* Conferma in carica dell'appaltatore daziario (parere favorevole). — *Clauzetto:* Imposta industria, commerci, arti e professioni (rinvia). — *Clauzetto, Vivaro:* Imposta bestiame (rinvia). — *Chiopris, Porcia, Precenicco, Rivignano, Fiume Veneto, Cassacco, Chions, Brugnera, Fanna, Pontebba, Pasiano di Pordenone, Meretto di T. Prata di Pordenone, Malborghetto, Tarvisio, Ruda, Treppo Grande, Campolongo, Drenchia:* Bilancio 1936 (rinvia). — *Basiliano:* Assicurazione mobili contro i furti (rinvia). — *Forni Avoltri:* Acquisto apparecchio radio rurale (rinvia) — *Amministrazione Provinciale:* Contributo a favore della gelsibachicoltura (approva in parte).

REMANZACCO

La giornata del Balilla

Ieri 5 dicembre, nelle scuole del Capoluogo e nelle frazioni, con una significativa cerimonia è stata celebrata la giornata del Balilla. Il presidente del Comitato Comunale nel capoluogo e le insegnanti nelle frazioni, hanno tenuto a tutti gli organizzati presenti, un discorso nel quale hanno esaltato l'eroico gesto del ragazzo genovese, Gian Battista Perasso, soprannominato Balilla. Le cerimonie hanno avuto termine con recite di poesie da parte degli organizzati, col canto degli inni patriottici e con un fervente saluto al Re ed al Duce. Nella ricorrenza della Giornata del Balilla, le famiglie abbienti del Comune hanno offerto la colazione ad un centinaio di organizzati appartenenti a famiglie bisognose.

GRIMACCO

Scuola serale

Sembrerebbe una notizia di poco conto, ma è degna di rilievo per il fatto che, dacchè mondo è mondo non vi fu qui mai una scuola serale. Essa fu istituita per l'interessamento del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla (Direzione Scuole Rurali), è diretta dal giovane e bravo maestro Giuseppe Dakskobler, viene frequentata da 30 alunni che sotto la sua direzione beneficieranno dei vantaggi che provengono dalla cultura.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Conferenza a Corno di Rosazzo

Oggi 7 corr., per iniziativa del locale Fascio di Combattimento, nella sede del Dopolavoro di Corno di Rosazzo, sarà tenuta una conferenza sul tema «L'Inghilterra e le inique sanzioni», oratore il volontario e mutilato di guerra Federico Botti del Fascio di Udine. Fascisti, dopolavoristi e popolazione tutta sono invitati ad intervenire per ascoltare la incitatrice parola del camerata che tanto entusiasmo ha suscitato a S. Giovanni ed a Villanova nelle recenti conferenze da lui tenute.

Attestati di benemerenza

Il Segretario Federale ha fatto pervenire al locale Fascio di Combattimento attestati di benemerenza per l'opera di collaborazione e per l'attività svolta a favore della assistenza estiva dalle camerate Anita Braida e Dorina Piccoli.

TOLMEZZO

Ferro alla Patria

Oggi, i carri accompagnati da Giovani Fascisti, riprenderanno il giro di raccolta. Si prega di tenere pronti i materiali, ad evitare perdite di tempo.

La celebrazione di Balilla

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla comunica che domani vi saranno le seguenti manifestazioni per la celebrazione di Balilla:

Ore 9: Messa del Balilla in Duomo; ore 10: Commemorazione di Balilla al Teatro De Marchi; ore 12: Rancio degli organizzati allo Albergo Roma. Le autorità, i soci dell'Opera Balilla, la cittadinanza sono invitati a presenziare.

Tutti gli organizzati forniti o no di divisa sono comandati per le ore 8.30 di domani 8 corrente nelle rispettive sedi di adunata.

Nell' Arma Benemerita

Il maresciallo comandante la locale Stazione dei Carabinieri, Antonio Dessi Manca, da quattro anni fra noi, è partito per la nuova sede di S. Donà di Piave. Il nostro cordiale saluto.

Nel cinema

Al Teatro De Marchi, oggi e domani «Michele Strogoff» tutto in italiano e «La strada della paura» con Charlot. Documentario Luce sonoro.

RESIA

La giornata del Balilla

Per interessamento delle insegnanti delle frazioni di Prato, S. Giorgio e Gniva, molte famiglie hanno accolto con simpatia la proposta di ospitare, nel giorno stabilito, gli organizzati della Opera Balilla. Nel Capoluogo i beneficiati sono una sessantina; nelle altre due frazioni circa cinquanta.

Scuola di cucito

Col giorno 2 corrente si è riaperta la scuola di cucito. Il numero delle iscritte è rilevante.

PALMANOVA

Adunata di giovani

L'altro ieri è stato commemorato il giorno di Balilla dal direttore didattico Alfredo Lazzarini, che ha parlato dinanzi a tutti gli organizzati dell'Opera, mettendo in risalto il momento particolare in cui quest'anno la celebrazione si svolge. Erano presenti il presidente del Comitato Comunale, le Fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, il direttore ginnico-sportivo.

E' seguita la refezione, distribuita a circa duecento organizzati indigenti del Comune.

Ai dopolavoristi

Sono pronte presso la Segreteria del Dopolavoro le tessere dell'anno XIV (la quota è di L. 4.50 cadauna), senza le quali non è possibile usufruire delle riduzioni concesse ai dopolavoristi al Cinema e al campo sportivo.

Il nuovo orario della linea automobilistica

Sulla linea: Trieste-Palmanova-Pordenone-Conegliano è entrato in vigore il nuovo orario: partenza da Palmanova per Trieste: ore 9.18; 13.37; 18.30 — Partenze da Palmanova per Pordenone e Conegliano: ore 8.24; 16.54; 19.24.

Cinema

Al Cinema Savoia oggi e domani si rappresenterà il film: «Guerra di valzer».

LATISANA

Nobile iniziativa all' Istituto Tecnico

Anche gli alunni del locale Istituto Tecnico «Paolo Bertoli» si sono resi promotori della patriottica iniziativa di donare oro, medaglie ed altri oggetti di valore alla Patria. Queste offerte stanno a testimoniare che anche gli alunni sentono di essere in questo momento uniti, come il popolo, nel donare alla Patria. Gli alunni Anna Etro, Giuseppe Teghil, Franco Faggiani e Augusto Zaccolo hanno offerto le medaglie d'oro ricevute in premio per meriti scolastici.

Un ragazzetto trascinato da una mucca

Cesare Cortello di Luigi d'anni 13 di Latisana mentre conduceva all'abbeveratoio una mucca, questa si dava a precipitosa fuga, trascinando anche il Cortello che, preso all'improvviso, non si era liberato dalla bestia che teneva per una corda. Nella caduta egli riportava una ferita lacero contusa alla gamba destra guaribile in 12 giorni. Il fatto è avvenuto a Gorgo.

Travolto da un carro

Il bracciante Leone Tamos di Natale d'anni 48, di Bevazzana, cadendo da un carro rimaneva travolto, riportando una grave distorsione al ginocchio destro, guaribile in circa 30 giorni.

CODROIPO

Nella Sezione cacciatori

Il presidente della Sezione cacciatori ricorda ai soci che è necessario provvedere al tesseramento entro il 31 gennaio 1936, secondo le recenti disposizioni della Federazione Nazionale. Le tessere per l'anno XIV, costano lire 10. Trascorso tale termine, non potranno essere rilasciate tessere, e coloro che non ne saranno in possesso, non usufruiranno dei notevoli vantaggi concessi ai soci in regola.

* * *

Tutti i cacciatori del Comune sono invitati ad intervenire alla assemblea che si terrà in Codroipo domani 8 corrente alle ore 10 ant. presso l'Albergo «Leon d'Oro» per trattare argomenti importanti e per l'approvazione del bilancio.

Nuovo orario del Municipio

Per gli uffici municipali è andato in vigore il seguente orario: Giorni feriali: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16. Nei giorni di sabato dalle ore 9 alle 12.30. Nei giorni festivi dalle ore 9 alle 12. Durante l'orario pomeridiano gli uffici rimarranno chiusi al pubblico, salvo casi di urgenza. Nei giorni festivi gli uffici presteranno servizio al completo con la presenza di tutti i funzionari.

Nella Sottosezione Artiglieri

Tutti gli artiglieri della locale sottosezione sono invitati ad intervenire all'adunata che si terrà in Udine domani 8 dicembre alle ore 9.30. La partenza sarà alle ore 8.30 dalla stazione di Codroipo. E' concessa la riduzione del 70 per cento sul biglietto. E' prescritto il berretto e fazzoletto.

Grave incendio a Passariano

L'altro giorno si sviluppava un grave incendio in un fabbricato adibito a stalla con fienile, di proprietà del co. Lodovico Manin e sito a Passariano. Le fiamme in breve hanno distrutto tutto il foraggio, oltre 500 quintali fra paglia e fieno nonchè gran parte del fabbricato.

Circa le cause che hanno provocato il sinistro — che ha causato un danno di oltre 70 mila lire — sono sorti dubbi trattarsi di dolo. I carabinieri infatti hanno fermato quale sospetto autore tale Attilio Cordovado d'anni 33 il quale lasciava proprio in quel giorno lo stabile che teneva in affitto e dal quale era stato sfrattato per controversie con l'amministratore Aita. Il Cordovado avrebbe così agito, per vendicarsi verso l'Aita.

Cinema

Questa sera sabato e domani domenica al Cinema Vittoria sarà rappresentato il film Metro: «Incatenata» con Joan Crawfort e Clark Gable. Completerà lo spettacolo un giornale Luce.

TARCENTO

Gesto benefico

La Piccola Italiana Tacchiana Cadamuro, della prima classe elementare di Apraio, dai suoi risparmi ha prelevato lire 5 per pagare la tessera dell'O. N. B. ad una compagna povera e si è inoltre impegnata di versare una lira al mese da devolvere ai compagni poveri.

Per il Prestito nazionale

Presso l'Agenzia locale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si ricevono le sottoscrizioni all'attuale Prestito Nazionale con rendita 5 per cento mediante la stipulazione d'una polizza speciale a pagamento rateale della durata fissa di 15 anni. Segnaliamo che localmente già tutti i sottufficiali e le guardie di Finanza hanno dato la loro adesione.

Tesseramento dei dopolavoristi

Il V. Presidente del Dopolavoro Comunale informa che sono stati incaricati della riscossione delle quote per le tessere del Dopolavoro dell'anno XIV, i Capi settore ed i Capi Nucleo del Fascio di Combattimento.

Macellaio in contravvenzione

Il macellaio Egidio Della Costa, d'anni 62, di Magnano in Riviera, è stato dichiarato in contravvenzione alla legge sull'Imposta di Consumo per aver tenuto nel suo esercizio carne di vitello sprovvista dei contrassegni dell'Ufficio daziario e per non aver pagato per la stessa la dovuta tassa.

Infortunio sul lavoro

Gilda Del Fabbro fu Luigi d'anni 34 da Tarcento, mentre si trovava in un bosco a raccattar legna, si feriva con un ramo all'occhio destro, riportando una abrasione giudicata guaribile dal dott. Gramegna in 15 giorni.

Ieri mattina alle ore sei dopo breve malattia spirava serenamente nel bacio del Signore

Antonutti Giuseppina ved. Lesa

I FIGLI ed i PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno in Pasian di Prato oggi alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

Si ringraziano fin d'ora coloro che in qualsiasi modo vorranno onorare la cara Estinta.

Pasian di Prato 7 dicembre XIV.

Imp. Pompe Fun. Pitturito - Udine

Alle ore 15 di ieri, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi moriva cristianamente il

Co. ANTONIO DECIANI

La moglie contessa TERESA DECIANI MARGRETH coi figli FRANCESCO, MARIA-SOFIA e VANNI, la madre contessa SOFIA OTTELIO DECIANI, il fratello conte LODOVICO e CONSORTE, la suocera MARIA MARGRETH FIOR, i cognati MARGRETH e POZZI, gli ZII e i CUGINI partecipano addoloratissimi la triste notizia.

Per volontà del Defunto si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Il trasporto funebre avrà luogo Domenica 8 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione in Via Rauscedo per la Metropolitana indi per Martignacco ove la salma giungerà verso le ore 15.

Udine, 7 dicembre 1935 - XV.

LA VITA CITTADINA

Scambio di messaggi fra il Direttorio Federale e il Capo della Provincia

Il Segretario Federale ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Direttorio Federale ed Ispettori «Zona, riuniti rapporto, nel constatare l'anima patriottica ed integralmente fascista del Friuli inviano V. E. loro devoto riconoscente ringraziamento per l'opera che in perfetta concordia di spirito si è compiuta in questa terra di confine».

S. E. il Prefetto ha così risposto:

«Grato del cortese saluto rivoltomi voglio ancora una volta esprimere a Lei, ammirevole per instancabile, proficua attività, ed ai suoi valorosi collaboratori il mio più vivo compiacimento per la efficienza, la compattezza e la disciplina con cui il Fascismo friulano marcia all'avanguardia in ogni settore e particolarmente per la più strenua resistenza contro le inique sanzioni».

La medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba volontario in A. O.

Il saluto del Friuli all'eroico suo figlio

Al camerata medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba partito volontario fra le Camicie Nere in Africa Orientale, il Capo della Provincia e il Segretario Federale hanno indirizzato questo messaggio di saluto:

«Il Friuli fedelissimo ed eroico, «compatto più che mai agli ordini «del Duce, saluta con profondo orgoglio uno dei migliori suoi figli «che col più alto segno del valore «e con inalterato ardentissimo amor «patrio parte volontario per l'Africa Orientale».

Prefetto Testa
Federale Fumei

Nell'Opera Balilla

La giornata del Balilla

L'Ufficio Stampa comunica:

Domani, domenica, come è stato annunciato, avrà luogo la celebrazione dell'anniversario del gesto eroico di «Balilla». Eccone il programma:

Ore 8.30: Riunione delle organizzazioni giovanili (Avanguardisti, Balilla Moschettieri, Piccole e Giovani Italiane) presso ogni rione.

Ore 9: Nell'ambito di ogni rione sarà ascoltata la S. Messa alla quale dovranno assistere gli organizzati.

Ore 10: Gli organizzati che parteciperanno al rancio presso i vari Corpi, e quelli in borghese, si troveranno al Cinema «Impero» dove verrà proiettata una pellicola. Un oratore commemorerà il gesto eroico del Balilla genovese.

Ore 10.30: Gli organizzati (esclusi quelli di cui sopra) dovranno trovarsi al teatro «Puccini» per assistere alla cerimonia commemorativa ed alla distribuzione di attestati di croce al merito e di medaglie vinte in gare e concorsi.

Nel pomeriggio presso la Casa del Balilla avranno luogo alle ore 14 la finale di palla-canestro e alle ore 15.30 il concorso corale rionale.

* * *

Le Piccole e Giovani Italiane sono invitate a presentarsi alle rispettive sedi rionali alle 8.30 da dove muoveranno, inquadrate per recarsi alla S. Messa e quindi al Teatro «Puccini».

I Figli della Lupa, *in divisa, si presenteranno invece direttamente al Teatro «Puccini» alle ore 10.30 accompagnati da un famigliare al quale sarà pure permesso l'accesso al teatro per assistere alla cerimonia*

Per i Balilla Moschettieri

I Balilla Moschettieri dovranno adunarsi oggi, alle ore 14.30 nel cortile delle scuole di via Dante e in quello di via Gorizia, ove si procederà alla scelta degli organizzati meritevoli di un premio.

Gli appartenenti al I° e al II° Gruppo rionale si aduneranno in via Gorizia e quelli del III° e del IV° in via Dante Alighieri.

Il concorso corale

Il concorso corale fra i Comitati Rionali O. N. B. si effettuerà domenica 8, con inizio alle ore 15.30, presso la Casa del Balilla con esecuzione di canti patriottici e di eventuali canti facoltativi. Chiuderà un coro d'assieme eseguito da tutti i gruppi corali, che comprendono elementi scelti fra i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e Giovani Italiane. Gli organizzati e loro famigliari sono invitati ad assistere al concorso.

Sabato fascista

Il film "Aldebaran" in proiezione per i dopolavoristi

Oggi, sabato fascista, a iniziativa del Dopolavoro Provinciale, sarà dato al Cinema Savoia uno spettacolo a prezzi ridotti del grandioso film italiano «Aldebaran».

Per questo eccezionale spettacolo, che avrà inizio alle ore 14 e che è riservato ai dopolavoristi, la direzione del Cinema Savoia ha fissato il prezzo unico di lire 1.80 per tutti i posti.

Alle Opere assistenziali

La signora Maria Gentilini ha versato al comitato Ente Opere Assistenziali del III° Gruppo Rionale F. Beltrame L. 20.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto di Segretari della Zona di Cervignano

I Segretari dei Fasci della Zona di Cervignano sono convocati per le ore 15.30 di questa sera nella Casa del Fascio di Cervignano per partecipare al rapporto che sarà tenuto dall'Ispettore di Zona.

Gli Amici della Musica

Il Segretario Federale ha ricevuto il consiglio degli Amici della Musica, Sezione di Udine dell'Istituto di Cultura Fascista.

Oltre 104 milioni per la Rendita 5 %

Alla Tesoreria provinciale sono pervenute a tutto ieri per la nuova Rendita, sottoscrizioni per lire 104 milioni 438.100.

Assemblee dei sindacati del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, comunica che domani, domenica, nella propria sede, Via Asquini 1, si terranno le seguenti assemblee: alle ore 9, Sindacato Provinciale Fascista lavoratori del Commercio droghiero (impiegati e operai dipendenti da grossisti e dettaglianti in droghe e coloniali); alle ore 10, Sindacato provinciale Fascista lavoratori del Commercio di materiale da costruzione (impiegati ed operai dipendenti da commercianti in laterizi e manufatti di cemento, in cemento, calce e gesso, in materiali refrattari, in marmi grezzi, in apparecchi igienici e sanitari, in apparecchi da riscaldamento, illuminazione, fumisti, idraulici, ecc.); alle ore 11, Sindacato Provinciale Fascista addetti Agenzie e studi professionali (impiegati ed operai dipendenti da studi professionali, agenzie e imprese pubblicità, società fiduciarie e revisionali, istituti di informazioni, copisterie); alle ore 16, Sindacato Provinciale Fascista lavoratori del Commercio ortofrutticolo ed agrumario (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in agrumi freschi, essenze e derivati agrumari, frutta fresca, frutta secca, prodotti conservati ed estratti, uve da tavola, dettaglianti in frutta e verdura, addetti alla cernita, cura e confezionamento tabacchi provenienti dall'estero).

Lunedì 9 corrente, alle ore 19 si riunirà l'assemblea del Sindacato Provinciale Fascista addetti Istituti privati di cura (impiegati ed operai dipendenti da stabilimenti balneari marittimi, case di cura, sanatori, ospedali, infermieri patentati liberi esercenti) ed alle ore 20.30 l'assemblea del Sindacato Provinciale Fascista lavoratori del Commercio di pelli e cuoi ed affini (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in pelli e cuoi, consorzi macellari per la vendita delle pelli).

L'odierna adunata dei dirigenti dei Sindacati lavoratori dell'industria

Per oggi sabato, alle ore 15 sono convocati tutti i segretari provinciali di categoria, nella sede dell'Unione dei lavoratori dell'industria, piazza S. Cristoforo N. 4.

Sono invitati a partecipare al raduno tutti i direttori delle organizzazioni sindacali di categoria, nonchè i fiduciari rionali. Presiederà il raduno il Segretario dell'Unione e sarà trattato un importante ordine del giorno sull'andamento dei prezzi nella nostra provincia.

L'adunata artiglieresca per la commemorazione di S. Barbara

Domani, come abbiamo annunciato, si svolgerà la manifestazione indetta dalla sezione provinciale dell'Associazione Arma Artiglieria per commemorare la ricorrenza di Santa Barbara, protettrice dell'Arma.

Alle ore 9.30 presso la sede provinciale (via Poscolle 24) sarà tenuto il rapporto dei dirigenti, al quale presenzieranno le autorità politiche e militari e le rappresentanze di tutte le sottosezioni della Sezione. Sarà data relazione dell'attività svolta nel corrente anno, sarà letta la relazione finanziaria e tracciate le direttive per l'anno XIV. La commemorazione di Santa Barbara sarà tenuta dal camerata ten. Franco Bodini.

Dopo il rapporto gli artiglieri in corteo si recheranno a deporre corone d'alloro al Tempietto dei Caduti in guerra e al Sacrario dei Caduti Fascisti.

Il Gruppo "Di Giusto" in assemblea

Il Gruppo Alpini «Riccardo Di Giusto» si è riunito l'altra sera in assemblea nella propria sede in via Pracchiuso. Erano presenti, oltre il capogruppo Tita Angeli, il comandante della Sezione di Udine dell'A.N.A., il segretario del Gruppo il cav. Casoli per la Federazione Combattenti, il fiduciario del Gruppo Rionale e molti... Il segretario ha fatto una ampia relazione sull'attività del Gruppo ed ha espresso le felicitazioni di tutti i camerati allo «scarpone» Angeli, teste insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il cav. Angeli, seduta stante, ha versato 500 lire a favore dell'E. O. A. del Comune ed il cav. Casoli ha annunciato che i camerati Carlo Marin e Riccardo Vida hanno devoluto la loro polizza di combattenti a favore della Patria.

Riunione di orafi ed orologiai

Il Sindacato fascista degli orafi, argentieri, orologiai ed affini comunica che alle ore 15 di martedì 10 corrente sarà tenuta presso la sede dell'Unione commercianti, piazza Duomo 1 una riunione di tutti gli appartenenti alla categoria. Poichè saranno discussi interessi di categoria di notevole importanza, tutti gli iscritti al Sindacato hanno il dovere di parteciparvi.

La Pesca di beneficenza alle professionali femminili

Oggi e domani in via Grazzano, sotto l'atrio del palazzo Giacomelli si svolgerà la Pesca di beneficenza in favore delle Scuole professionali femminili.

S. M. la Regina ha offerto un servizio di posate d'argento; S. S. Pio XI un quadretto artistico; S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, vaso artistico di Murano; S. E. l'Arcivescovo, una statua dell'Immacolata; consiglio delle patronesse, bicicletta da uomo; comitato della Scuola, salottino moderno in vimini. Altri doni sono pervenuti e tra questi quello del senatore Spezzotti e di mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale.

I premi alle alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile

All'Istituto Magistrale Arcivescovile, è stata fatta ieri alle 14.30 la distribuzione dei premi alle alunne che se ne resero meritevoli nell'anno scolastico 1934-35. La festa scolastica per l'austerità dell'ora che volge, ha assunto un carattere strettamente famigliare. V'presenziavano S. E. l'Arcivescovo, il Corpo insegnante con a capo il preside mons. dott. Margreth, le alunne e le famiglie delle alunne premiate.

La prof. Iole Rossi ha lumeggiati gli antecedenti storici della nostra politica coloniale in Etiopia, ha ricordato l'insipienza dei nostri governanti e la mala fede dei nostri alleati a Versailles, ed ha illustrato la necessità di un'espansione coloniale per l'Italia. Ha detto quindi dell'illegalità e dell'ingiustizia delle sanzioni deliberate a Ginevra, ed ha affermato la necessità della resistenza ad oltranza.

Sono stati infine distribuiti i premi.

L'ufficio notizie per le famiglie dei richiamati ha iniziato l'attività

Da alcuni giorni l'Ufficio notizie per le famiglie dei militari richiamati alle armi, ha incominciato a funzionare regolarmente.

L'istituzione di questo Ente che ha la sua sede nella residenza Municipale, è di grande utilità, poichè ha per iscopo di fornire alle famiglie che lo richiedano, qualsiasi informazione sui combattenti, stabilendo un tramite fra il Paese e le Forze armate. Varie famiglie che hanno i propri congiunti nell'Africa Orientale e in Tripolitania, si sono già rivolte a questa sezione per avere notizie, che, col tramite dell'ufficio centrale di Roma, saranno poi trasmesse alla nostra sede e subito comunicate alle famiglie.

La Società reduci d'Africa

Il commissario reggente della Società Reduci d'Africa comunica che molti reduci, residenti in Udine e Provincia, non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione per essere iscritti nella Società. Rinnova perciò l'invito ai ritardatari, avvertendo che le iscrizioni saranno improrogabilmente chiuse col 31 corrente.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Tovarisch

Pochi lavori hanno la potenza di questa commedia di Giacomo Deval che in una forma veramente deliziosa Paola Borboni ci ha offerto ieri sera.

Pochi lavori sono così completi — in ogni loro dettaglio — come questo Tovarisch che ad un tempo è satira amara e commedia, umorismo e beffa, gioco di artifizio e materiata realtà di scena e di pensiero.

Poche commedie, finalmente, possono vantare un gioco scenico e un assieme di «momenti» e di battute così serrati, così duttili ed aderenti alla psicologia dell'attimo che richiamano, così tragicamente od amaramente beffardi da farci gridare al miracolo o all'orrore.

Non so se intenti polemici o reconditi pensieri estemporanei di vendetta, abbiano ispirato l'arte di Deval: certo lui ha reso questo ormai sepolto ambiente di rifugiati russi con una sagacia che sa di bisturi e di microscopio e, nello stesso tempo, di quanto più teatrale si possa chiedere ad un principe dell'arte di Talia.

Lo stupore e la gioia malata che prostrano il pubblico che ha udito questo Tovarisch, sanno di nemesi e di apologia: sugli stracci, sulle miserie di un mondo superato brilla la fiamma della Santa Russia, l'esaltazione dell'amore di patria, che sugli abissi di concezione e di credenza politica unisce, per il bene della Russia, coloro che si odiano e che attendono il giorno della vendetta.

* * *

La principessa ed il principe Oratief, relitto del crollo moscovita, vivono di miserie a Parigi, pur essendo depositari di quattro miliardi — alla Banca di Francia — di pertinenza dello Czar. La miseria, finalmente, li guida, per un caso fortunato, a divenire camerieri in una casa di arricchiti ove i padroni, giovani e vecchi, si affezionano e si compenetrano di essi. Essi non sanno chi veramente siano, ma sentono che loro, questi servi russi, non sono dei soliti. La vita grigia scorre lieta per queste due altezze che sono squattrinate e bisognose di lavoro solo perchè hanno sacra la parola d'onore: la loro vita diviene meno grama quando proventi del poker che ritraggono dalle partite con i due padroncini — un gagà ed una frivola cosuccia di vita mondana — permettono loro — in compenso — di riacquistare le dignità esteriori del loro grado che potranno sfoggiare nelle poche riunioni dei rifugiati.

Ma l'azzurro improvvisamente si muta: un commissario del popolo, ospite dei loro padroni per un affare di petrolio, ed una pseudo-dama dello spionaggio, li riconoscono e li denunciano per chi sono. Lo stupore e la soggezione dei padroni sarà per loro motivo di novella miseria e di novella vita raminga: prima però di riprenderla avranno modo, per il bene della patria, rappresentato da una paventata cessione di pozzi di petrolio allo straniero, di erogare le ricchezze di cui sono depositari alla Russia comunista perchè eviti il disastro, e loro lieti si spogliano e si esilano maggiormente per l'idea che li anima e che fa loro sperare la nemesi e la santa vendetta.

La recitazione di tutti fu superba. Ricorderemo la Borboni, il Giorda, il Paoli, l'Allegranza, il Mastrantoni, il Pestelli, la Chiantoni, la Cosmai, il Romano. Le scene erano indovinatissime: il pubblico numerosissimo.

Questa sera, seconda recita, con la commedia di Pirandello «Come prima, meglio di prima».

Gamza

Un'avventura notturna

Ladro armato di rivoltella fugato con un manico di scopa

Erano circa le 24 e Giacomo Furlani d'anni 50 dimorante in via San Rocco 32, stava per riprendere sonno quando avvertiva rumori sospetti provenire dall'orto. Allarmato, il Furlani si vestiva alla meglio e, armato solamente di un manico di scopa, si dirigeva nell'orto. Nel buio non ha tardato a capire che un individuo stava praticando un buco sul tetto di una vicina baracca allo scopo di penetrare nell'interno e far man bassa del numeroso pollame ivi custodito. Il Furlani, per niente impressionato si è cautamente avvicinato al.... prestabilito bersaglio e, giunto nelle vicinanze, ha lasciato andare un vigoroso colpo col manico della scopa, cui hanno risposto un grido di dolore e due colpi di rivoltella sparati dal mariuolo per intimorire il.... disturbatore. Questi però non desisteva dall'energico atteggiamento costringendo così il ladro a fuggire.

Dopo le indagini esperite dai Carabinieri, è stato denunciato per tentato furto e spari nell'abitato il pollivendolo Giuseppe Cudizio d'anni 25 dimorante in Viale Venezia 140.

Un trattenimento per dopolavoristi avrà svolgimento domani sera presso la sede del Dopolavoro di Colugna.

IL GIORNO

Calendario

7 dicembre, sabato (341-24).

S. Ambrogio, vescovo di Milano e dottore della Chiesa, ammirabile non meno per la sua santità, che per la sua dottrina e fortezza nel difendere i diritti della Chiesa e dei poveri. — S. Agatone, soldato martire di Alessandria.

Ricorrenze storiche

1895. — Combattimento ad Amba Alagi. Il maggiore Toselli assalito da fitte schiere nemiche cade eroicamente con la quasi totalità dei suoi duemila valorosi.

1918. — Sbarco dell'ammiraglio Millo a Zara.

Fiere e mercati

Percotto, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 6 dicembre temperatura massima 8.7; minima 2.3. Precipitazioni mm. 5.8.

* * *

Situazione barica. — Area depressionaria sull'Europa settentrionale e su parte della centrale con minimi sul Baltico e sul rialto dei Valdai, depressione secondaria sull'Italia e regioni balcaniche, minimi sull'Adriatico. Pressione relativamente alta sul rimanente d'Europa e sull'Africa settentrionale con massimo sulla Spagna.

Previsioni. — Persistenti condizioni di instabilità con temporaneo miglioramento sull'alta Italia e sul bacino tirrenico. Cielo prevalentemente coperto sul versante adriatico, nuvoloso con schiarite sulle rimanenti regioni; nevicate sulle alpi orientali; pioggerelle lungo la penisola. Qualche pioggia temporalesca sulle isole; venti grecali forti sulle Venezie, moderati in Val Padana, forti o molto forti meridionali sul basso Adriatico, in prevalenza forti tra ponente e maestro altrove. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mare molto agitato sui bacini meridionali e presso la Sardegna.

La radio

Ore 21: «Don Carlos» opera di G. Verdi, trasmissione dal teatro Comunale di Bologna (stazioni del gruppo Roma). — Concerto della pianista Bracci (Palermo).

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo, orzo e fagioli, filetto di manzo o maiale al forno, uova, contorni.

Sera: riso e patate; pasta asciutta, vitello fritto, frittata, contorni.

Cronaca minima

Onorificenza — Il col. Vincenzo Verardi comandante dell'Aeroporto «Bonazzi» e del I. Stormo Caccia, è stato nominato commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia. Il nostro compiacimento.

Alla Scuola d'Arte del Collegio «Bertoni» hanno avuto inizio i corsi liberi di pittura, scultura, architettura, tecnica edile; insegnanti i proff. Marson, Biacchi, Rossi e ing. Carli. I programmi sono esposti all'albo della Scuola.

Cadendo in casa, la sessantaseienne Anna Gitinaller da Pontebba, riportava la frattura del polso destro. E' stata accolta al nostro Ospedale e dichiarata guaribile in un mese.

Con uno scalpello, il falegname Mario Budini d'anni 29 di via Cividale, si produceva una ferita da taglio all'indice della mano sinistra. Guarirà in 15 giorni.

Olio mescolato con quello di semi è risultato all'analisi l'olio che Antonio Fantuzzi vendeva nel proprio negozio di via Principe Umberto, come di pura oliva. Il Fantuzzi è stato denunciato.

Sono stati derubati della rispettiva bicicletta: Silvio Gazzitti d'anni 37, Ida Chiandetti d'anni 30, Lorenzo Merlini d'anni 15, Enrica Secco d'anni 22, Giovanni Franzolini d'anni 26, Luigi Chiandussi d'anni 32.

Per furto di piombo — oltre due quintali di rottami — in danno delle Tramvie Udine-S. Daniele sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i giovani: Ferruccio Iseppi, Salvatore Abate e Attilio Barcobello.

Tre oche sono state rubate a Domenico Zanello da Talmassons; un danno di oltre 50 lire.

STATO CIVILE DI UDINE

6 Dicembre 1935 XIV

Nati:	4
Morti:	2
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi. — Nigris Angelo di Alessandro; Tuani Luciana di Onorio; Lizzi Piera di Pietro; Lizzi Renata di Pietro; Casarsa Rodolfo di Leonardo.

Morti

Nicolini Mario di Augusto di anni 23 soldato; Croatto Bettino di Giovanni di anni 44 facchino.

Pubblicazioni di Matrimonio

Todone Dionigi fabbro meccanico con Biasoni Antonietta casalinga; Casarsa Berghi imbianchino con Pegoraro Ada casalinga; Ermacora Luigi vulcanizzatore con Bertoldo Anita fiammiferaia.

Si è spento il co. Antonio Deciani

Ieri decedeva ancor giovane in Udine il conte Antonio Deciani, discendente da nobile famiglia friulana. Proprietario terriero fra i più noti nella Provincia, si dedicò con passione ed amore, seguendo le nobili tradizioni dei suoi avi, alla cura delle sue proprietà e con spirito di comprensione verso i coloni che lo amavano per la sua bontà. Si interessò anche delle cose pubbliche ed attualmente occupava le cariche di consigliere della Cassa Rurale di Martignacco, di consigliere dello Essiccatoio Bozzoli di Palmanova e di consigliere delegato del Consorzio di Bonifica Stella.

Tutto dedito alla famiglia, egli godeva la stima generale per la sua rettitudine.

Alla sua memoria un deferente e mesto saluto; alla vedova, alla veneranda madre ed ai teneri figlioli le nostre più vive condoglianze.

La festa di S. Lucia al Redentore

Venerdì prossimo, 13 corr., nella parrocchia urbana del SS.mo Redentore, si celebrerà solennemente la tradizionale festa di S. Lucia.

Nei tre giorni precedenti, alle ore 17, si terrà un triduo di preparazione, predicato di un valente oratore. Il giorno della festa, alle ore 11.15, mons. Luigi Quargnassi, Vicario generale dell'Arcidiocesi, canterà la Messa solenne. La giornata si chiuderà alle ore 17 con i Vesperi, il panegirico della Santa e la benedizione eucaristica.

ECHI DI CRONACA

«Aldebraran» al Savoia

Anche ieri pubblico eccezionale ha affollato il Savoia, uscendone entusiasta ed ammirato per il magnifico film italiano «Aldebaran» che narra una storia d'amore, di passione, di gelosia in una cornice marinara imponente di forza eroica emotiva, di stupenda dedizione all'amor patrio.

Evi Maltagliati e Gino Cervi sono gli interpreti principali di questo capolavoro che solcherà tutte le frontiere e che susciterà ovunque successo incontondibile.

Il Savoia oggi replica alle ore 14 per i dopolavoristi e dalle ore 16 per tutti.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Compagnia Borboni)
Come prima, meglio di prima. - Commedia in 3 atti di Pirandello. — Ore 21.

Cinematografi

Cecchini
(Cinema e Varietà) Allo schermo: *Il Cavaliere di Lagardere.* - Dal romanzo cavalleresco di Paul Fevàl. — Sulle scene: *«Varietà Allegra Brigata.* - Nuovo elegante repertorio. - Val. le rid. - Ore 17.

Impero
Bionda Carmen. - Capolavoro con Martha Eggerth in una su suggestiva cornice di lusso e di brio - *«Coi nostri soldati nell'Africa Orientale»* Documentario Lucé N. 5 - Ore 17.

Savoia
Aldebaran. - Capolavoro italiano diretto da A. Blasetti realizzato con la cooperazione della R. Marina Italiana ed interpretato da Evi Maltagliati e Gino Cervi. Prezzi normali. — Ore 14.

20° giorno d'assedio economico

Il minuto popolo lavoratore rinuncia all'oro che possiede e lo dona tutto
Le categorie privilegiate per fortune domestiche devono dare di più: dare molto

Il dono dell'Arcivescovo

S. E. il Prefetto ha ricevuto la seguente lettera dall'Arcivescovo di Udine S. E. mons. Giuseppe Nogara:

« Come già rilevava nel mio discorso del 28 ottobre u. s. l'Italia nostra oggi si vede contrastata ed assalita da una fatale congiura di partiti, che, invidiosi de' suoi progressi, irritati per l'ostracismo dato ad ogni sovversivismo, bolscevismo, massonismo, anticristianesimo, le contrastano i suoi diritti ed attentano alla sua prosperità ed alla sua vita con sanzioni finanziarie ed economiche, alle quali oggi vorrebbero aggiungerne altre di carattere militare.

« Si direbbe che tutti costoro, sotto lo specioso pretesto della pace, vogliono ad ogni costo scatenare la guerra.

« In questa ora trepida il popolo italiano risponde alle provocazioni, stringendosi con compattezza mirabile intorno alla Maestà del Re ed al Duce e, venendo in aiuto della Patria coll'offrire il suo oro, il suo argento ed i metalli di cui dispone.

« Anch'io, mentre pubblico sulla Rivista Diocesana un invito ai fedeli, perchè diano generosamente il loro soccorso, voglio dare l'esempio: già ho consegnato i rottami di ferro, rame e zinco, che ho potuto raccogliere; avrei voluto dare anche i metalli preziosi, ma ne sono privo. Non potendo disporre di altro, mando un anello d'oro, due piatti d'argento ed alcuni altri oggetti d'argento.

« Sono piccola cosa, ma segno di grande amore e di ardente desiderio ».

S. E. il Prefetto ha espresso a S. E. Nogara il suo più vivo compiacimento per i nobilissimi sentimenti di patriottismo manifestati in quest'ora storica per la Patria e ne ha dato comunicazione al Segretario Federale.

Il gesto di protesta di un Prelato francese amico del Friuli

S. E. l'Arcivescovo di Udine ha indirizzato a S. E. il Prefetto la seguente lettera:

«L'Ill.mo e Rev.mo Mons. Clemente Tournier, Curato Decano della Basilica di S. Saturnino a Tolosa, canonico onorario di questo Capitolo Metropolitano, entusiasta del nostro Friuli, fin dal 15 ottobre mi inviava lire 2000, perchè le assegnassi a qualche opera di sollievo di coloro che soffrono in causa della guerra etiopica e delle sanzioni, dando al suo gesto il significato di protesta contro le sanzioni.

« Trascrivo il passo della lettera a me diretta, nella quale espone il suo pensiero.

V. E. conosce bene i miei sentimenti di amore fraterno verso l'Italia. per comprendere la mia gratitudine de profonda partecipazione alle sue presenti emozioni. Io prego per i suoi destini, per la sua grandezza e per il trionfo della sua causa. Poichè in questa ora tragica si tratta di applicare sanzioni economiche finanziarie alla nobile Nazione sorella, io ci tengo a protestare umilmente e senza rumore contro tali misure. Nel luglio passato ad Udine, io ho pubblicamente dichiarato che il Friuli è la mia seconda Patria. Mi è venuto l'idea di dare attualmente una forma a questa protesta ed a questa recente dichiarazione.

« Credo di interpretare il pensiero dell'illustre donatore destinando la somma a favore di venti famiglie di militari richiamati e combattenti in Africa Orientale, le quali siano della Diocesi di Udine, povere, religiose praticanti, con numerosa prole.

« L'assegnazione verrà fatta per la festa dell'Epifania, 6 gennaio, e il denaro verrà inviato a mezzo di vaglia ».

S. E. il Prefetto ha pregato S. E. Mons. Nogarà di comunicare a Mons. Tournier che il suo atto di solidarietà a favore dell'Italia fascista è stato profondamente apprezzato e gradito.

Mons. Tournier ha inviato una lettera, inspirata a nobili sentimenti verso l'Italia, anche al Preside della Provincia, ringraziandolo dell'invio di una copia speciale de « Il Friuli » di Chino Ermacora.

Le calorose espressioni del Prelato francese — collaboratore della Società Filologica Friulana e provato amico del Friuli — sono così suggellate:

« In quest'ora storica, in cui tanti egoismi si coalizzano contro l'Italia, si rinnova ancora più fortemente in mio attaccamento alla Nazione sorella e alla forte terra friulana che è per me una seconda patria ».

Oro friulano

Alla Federazione dei Fasci di Combattimento sono pervenute le seguenti offerte d'oro e argento durante il giorno 3 dicembre:

Pio Sgualdino gr. 3.20 oro; Francesca Castellani Ponti gr. 9.30 oro e gr. 91.30 argento; fam. avv. Angeli gr. 34.20 oro; Lino Comessatti gr. 5.50 oro; Buricco De Cecco gr. 35 argento; Angelo Pesante gr. 40 argento; Giulia Carli in Folegotto gr. 12 oro; Fiorentino Folegotto gr. 109 argento; Ciro Culotti gr. 18 oro, 93.30 argento; Giordano Burelli gr. 2.70 oro; Erminio Antonio Drigani, combattente in Somalia e Vittorina gr. 23 oro, 131 argento; Nella Baccaroni gr. 29 argento; Attilio Mozassi gr. 6 oro, 16.70 argento; Ida Candotti gr. 82 argento; Anna Maria Veroi gr. 10 oro, 55 argento; Mutilato N. N. gr. 84.50 argento; una donna italiana gr. 21.70 oro; squadrista dott. Giacomo Lucchini gr. 12.10 oro, 23 argento; una medaglia al valor militare, ferito di guerra cav. Giulio Visconti gr. 3.50 oro 88 argento; N. N. gr. 4.50 oro, 79.50 argento; Carlo e Pia Cuoghi gr. 19.30 oro; Isabella Raho Nicosia gr. 26.50 oro; N. N. gr. 10.50 oro; Ninetta Besatel Angelini gr. 19.50 oro; Elena Mazzolini gr. 4 oro; Francesco Colonnello gr. 9.20 oro; Vittorina Raimondi ved. Minini gr. 1.50 oro; Ida Maria Calore gr. 11.60 oro; Angelina De Piero Benedetti gr. 5.50 oro; Maria De Clara in Cautero gr. 3.20 oro; Mutilato di guerra Tulissi e signora gr. 16.20 oro; ing. Pasqualini e signora gr. 12.20 oro e 81.50 argento; N. N. gr. 6.60 oro; Maria Rigatto gr. 1.20 oro; Giovanni e Iolanda Bernardis gr. 5.30 oro; Plinio Schiavi gr. 14.10 oro, 26.60 argento; Buttera Prà in Angeli gr. 5. oro e 66 argento; Lodovico Valente gr. 44 oro, 74 argento; dott. Bruno Dall'Aqua gr. 4.30 oro, 50 argento; Giuseppe e Teresa Rauhacher gr. 6.60 oro; Orfanotrofio S. Vincenzo, 2 orfanelle gr. 2.60 oro, 8.50 argento; Coniugi Mondini gr. 12.50 oro; Irma Basaldella in Monino gr. 5.50 oro, 6 argento; rag. Milanese gr. 38 argento; Giuseppe Pezzino gr. 172 argento; Teresa Toppani gr. 5.60 oro, 118 argento; rag. Pietro Tribaudino e consorte gr. 14.70 oro, 209.50 argento; N. N. gr. 6.70 oro; Giovanni Filipponi e consorte gr. 11.60 oro; Giuseppe Sandrini gr. 10 oro, 49 argento; Anita Angeli gr. 1.60 oro; Lucia Biagioli gr. 6.70 oro; N. N. gr. 1.80 oro; dott. Pietro Loschi gr. 7.50 oro; Anna De Cecco gr. 2.50 oro, 66.50 argento; N. N. gr. 6 oro; Elisa Gentilli gr. 55 oro; Armando Branchetti gr. 10 oro; Casarsa Berglu gr. 4.80 oro; Pia della Schiava ved. Griffaldi gr. 27 oro; Luigi e Giacomo Griffaldi gr. 290 argento; Scuola di Cussignacco gr. 14 argento; Anna Degano gr. 9.10 oro, 195 argento; Sigisfredo Degano gr. 11.60 oro; famiglia Pressacco gr. 31 argento; Ida Blasoni Viezzi gr. 6 oro; Nella Busetti gr. 20 oro, 275 argento; Annina Blasoni gr. 10.50 oro; Lia Nimis gr. 29.70 oro; dott. Adriano Rossetto gr. 1.70 oro, 56.70 argento; Ettore Travagini gr. 7.80 oro; Luca Petris gr. 7.60 argento; Antonio Casella gr. 315 argento; Marga Almagià gr. 44 oro; N. N. gr. 17.50 argento; dott. Arturo Cossettini gr. 139 argento; Beppina Piccoli gr. 20 argento; Lucia Treppo gr. 20 argento; Carlotta Gamberini gr. 11.50 oro; Tersilla Gamberini gr. 3.10 oro; nob. Nella Agricola gr. 5 oro; Mena Pinto gr. 10 oro; Elisa Fumei gr. 4.30 oro; Emilia Steiz gr. 5 oro; Mafalda Zilli gr. 6 oro; N. N. gr. 283 argento; Maria Zanier Fattori gr. 5.30 oro; geom. Vittorio Fattori gr. 15 oro, 35 argento; Giuseppe Disnan gr. 9.10 oro; Lina Morano gr. 4.20 oro; Marino Morano gr. 4.50 oro; Marino Quinto gr. 10.50 oro; Caterina Rumis gr. 2.80 oro; Emilia Vidoni gr. 4.60 oro; Tranquilla Feruglio ved. Gremese gr. 1.80 oro; Rosa Santolo Venuti gr. 5 oro; Adele Sermann gr. 8 oro; Ida Della Savia gr. 4.20 oro; Asella Palmieri gr. 2.50 oro; Maria Biagioli gr. 6 oro; Carlo Miani gr. 2.20 oro; Gemma Sala gr. 5.30 oro; Isolina Bianchi gr. 3.30 oro; Lucia Biasoli gr. 3.20 oro; Alice Feruglio gr. 4.70 oro; Olimpia Ricobelli gr. 2.20 oro; Ida Collavic gr. 3.10 oro; Gemma Gallizia gr. 4.10 oro; Petronilla Levici gr. 1.10 oro; Rina Cirio gr. 4.50 oro; Ida Mattioni gr. 6.20 oro; Rita D'Ambrogio gr. 4.60 oro; Amelia Fantini Fabbris gr. 4 oro; Engenia Tavasani gr. 2 oro; Ladinia Malaghini gr. 4.10 oro; Regina Steiz gr. 4 oro, 25 argento; Anna Scarton gr. 3.70 oro; Guglielmo Di Santolo Venuti gr. 26.60 oro; Silva Biasoli gr. 19.50 argento; Ermanora Annichiarico gr. 3 oro; Wilma Annichiarico gr. 3.10 oro; Marcella Annichiarico gr. 13 arg.; Maria Galante gr. 77 arg.; cav. Perucco e signora gr. 14.20 oro e gr. 298.50 arg.; rag. Valerio Bianchi gr. 19.50 oro; co. Agricola di Risano gr. 40 oro, 180 arg.; Carlo Salvo gr. 33.30 oro, 265.50 arg.; Famiglia cav. Sebastiano Broili gr. 74.40 oro; Enrico Mattioni gr. 102 arg.; Famiglia Perusini gr. 85 oro e gr. 210 arg.; co. Carlo Manin gr. 6.30 oro e gr. 35 arg.; Vittorio Ezio gr. 11.50 oro e gr. 88 arg.; cav. Pietro Saltiero gr. 15 oro; cav. Antonio Lenisa gr. 45 oro; co. Luciano del Torso gr. 229.50 oro; co. Fabio Asquini gr. 23.80 oro; col. cav. Giulio Sindici gr. 19 oro; Angelina Lodolo gr. 4.70 oro; Antonio Sovran gr. 26 arg.; generale Luigi Rocchis gr. 40 oro; Luigia Pagnoscich gr. 3.20 oro; famiglia Piccinato gr. 17.70 oro; Ditta Angelo Fornara gr. 13.50 oro e gr. 50 arg.; Maddalena Comuzzo gr. 3.30 oro; Causio Rigo gr. 1.50 oro e gr. 10 arg.; famiglia Chiarantz gr. 146 arg.; Dante Peresson gr. 21 arg.; famiglia Vedruscolo gr. 29 arg.; squadrista Pietro Cividino gr. 3.70 oro; Vittorio Mulatti gr. 3.20 oro e gr. 88.20 arg.; Angelo Parmesan gr. 5.70 oro e gr. 341 arg.; ing. Cavallieri gr. 20 oro; Maria Olivo ved. Cabai gr. 3.10 oro; Alessandro Cortelazzo gr. 8.70 oro e gr. 32 arg.; G. B. Modonutti gr. 37 oro e gr. 120 arg.; squadrista Gianni Zilotti gr. 51.50 arg.; Galliano Riga gr. 24.50 oro e gr. 125 arg.; squadrista Camillo Zampieri gr. 10 oro e gr. 90 arg.; cav. Leonardo Brondani gr. 2.20 oro e gr. 43 arg.; Bernardo Pittino gr. 12.70 oro e gr. 44 argento; Roma e Pietro Facchini gr. 5.40 oro e gr. 130.50 arg.; Franco Franzolini gr. 25.20 oro; Valentino Adami gr. 8.40 oro e gr. 49 arg.; Valentino Bucci gr. 13 oro; Rosa Adele Tallarida gr. 6.40 oro; Figlio della Lupa Laura Galliussi gr. 14 oro e gr. 127 arg.; dott. Francesco Cantarutti gr. 39.70 oro e gr. 250 arg. (Soc. Unione); Alfonsina Levi Bellezza gr. 37 oro; co. Enrico del Torso gr. 17 oro; Duca Catemario di Quadri Eugenio gr. 35 oro; Preziosa Tonelli gr. 13.70 oro; Remo Cavallini gr. 1 oro e gr. 22 arg.; ing. Antonio Chiodi gr. 61 oro, 2 medaglie della transvolata atlantica; Primo Pittoni gr. 66 arg.; Guido Modonutti gr. 14.60 oro e gr. 25 arg.; Luigia Rea Raiser gr. 5.60 oro; Angela Fornara ved. Zuccolo gr. 3 oro; Anna Bon ved. De Martinis gr. 8.10 oro; Luigia Pelizzoni ved. Cuzzi gr. 1.50 oro; Anita Oscar Meneghini gr. 14.60 oro; Maria Gurisatti ved. Croattini gr. 254 arg.; Francesco Cotterli gr. 5 oro e gr. 270 arg.; Rosa Mestrutti vedova Cotterli gr. 1.50 oro e gr. 39 arg.; squadrista Enea Caine gr. 77 arg.; Attilio Zorattini gr. 19 oro e gr. 105.50 arg.; Maria Rigatto gr. 15 arg.; Franco Vattolo gr. 5.80 oro e gr. 69 arg. Giovanni Genero gr. 6 oro; fam. co. Manin gr. 4.70 oro e gr. 84 arg.; signora Anna Della Savia gr. 6 oro e gr. 32 arg.; Emma Sabot e figlio gr. 7.50 oro; fam. Metus gr. 8 oro e gr. 475 arg.; Regina Ruggeri gr. 6.70 oro; Maria Moro gr. 5.70 oro; Carolina Passoni gr. 3 oro; Mercedes Roiatti gr. 335 arg.; Giacomo Sonvilla gr. 11.30 oro; Adele Feruglio gr. 7.70 oro; co. Adele e Ippolita Gropplero gr. 101.70 oro; Esterina Chiandoni gr. 7 oro e gr. 65 arg.; Nicola Di Caporiacco gr. 25.20 oro e gr. 88 arg.; Emma Pizzecchi gr. 9 oro e gr. 349 arg.; Filomena Fagarozzi gr. 11 arg.; Teresa Zilli gr. 4.60 oro; dott. Adelchi Cargnielli gr. 36.20 oro e gr. 293 arg.; Mario Anerini gr. 9.10 oro; Noemi e Giuseppe Pulcher gr. 31.50 oro; Adele Asquini gr. 3 oro; Nicolina Spizzo gr. 3.20 oro; dr. Carlo Conti gr. 10.30 oro; dott. Murero gr. 10.60 oro e gr. 100 arg.; Aldebrando Collevatti gr. 30 arg.; Laura Marzuttini gr. 390 arg.; fam. Pittini gr. 17 oro e gr. 390 arg.; Mercedes Cuttini gr. 3.10 oro; squadrista Zoccolari gr. 180 arg.; Giovanni Chieu gr. 1.50 oro e gr. 90 arg.; Giuseppina Frascaverde in Mauro gr. 1.20 oro; Cesira Cesare gr. 6.60 oro; Anna Ianesi gr. 23.30 oro e gr. 16 arg.; Caterina Zinelli ved. Cremese gr. 3 oro; Adriatico e Albio Chiuzzelin gr. 6 oro e gr. 194 arg.; Elisa Pittoritto gr. 5.70 oro; Ines Anderloni ved. Bisattini gr. 6.50 oro; Italia ved. Antonini gr. 11 oro; Maria Valle in Coccolo gr. 3.20 oro; Teresina Cum gr. 6.30 oro e gr. 30 arg.; Lina Francescutti gr. 20 arg.

* * *

Nei giorni di sabato e domenica per le sole offerte di oro e argento l'ufficio Cassa della Federazione Fascista resterà aperto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Polizze all'Erario

Hanno versato alla Federazione dei Fasci di Combattimento le Polizze di Assicurazione i seguenti ex combattenti:

Iro Degano, Angelo Clocchiatti, on. Antonio Volpe, Paolo Masieri, Gerlando Scrimali, Armando Blasoni, Giulio Birello, Leonardo Brondani, Remo Rizzi, Cesare Blasutti, Luigi Cappellari, Ernesto Morocutti, Giacomo Cozzarolo, ed Ivo Venturini.

* * *

Il capo del gruppo alpini «R. Di Giusto» ha rimesso alla Federazione Combattenti le polizze degli alpini in congedo *Vida Riccardo* e *Carlo Marin* da Udine. Ieri sono pervenute alla Federazione le polizze da L. 1000 dai combattenti: *Pietro Leiss* di Udine; cav. *Ernesto Gobitt*, presidente della Sezione combattenti di Pasian di Prato; *Giovanni Lesa* di Pasian di Prato; *Andrea Prevè* fuochista ferroviario di Udine (che trasmette pure la medaglia d'arg. dell'Unità d'Italia): *Luigi Giuseppe Schiava* da Sutrio.

Daniele Clama da Paularo, inviando la polizza di L. 1000, ha trasmesso la seguente lettera al presidente della Federazione Combattenti: « Il dovere di un fante dell'alta Carnia si sente orgoglioso di offrire con spontanea volontà per il bene della Patria la polizza di combattente che assieme a tanti altri miei camerati che già hanno offerto, sia di sprone ai ritardatari ed agli titubanti in segno di protesta delle inique sanzioni ».

Anelli di nozze

Le donazioni al Fascio Femminile

Diamo il secondo elenco «fedi» pervenute al Fascio Femminile:

—Ersilia Merlino; Rosa Dolso vedova Fioretti; Ilda Gualdi del F. F. di Parma; Toresina Feruglio; bar. di Catemario Brunelli Bonetti (anello del padre), Padova; Bruna Pivanti; ing. Ivone Pivanti; Angiolina Leonardi Bassi; Lucilla Massone Muratti; Emilia Girardelli Muratti; Maria Sonvilla Dal Dan; Margherita Vidoni Antoniani; Francesco Messina; Emmenenziana Pirioni; Angelina Comuzzo Zoratto; co. Elodia di Caporiacco Orgnani Martina; Livia Amarli Petrucco; Anna Calvori; Isabella Bonoris; Maria Felettig Ciubiz; Maria Gambardella; Amelia Martinelli da Pontebba; Angelina Gremese Ellero; Silvia Gremese; Adele Giorgiutti Cassutti; Maria Bertazzi Cessis, Rosina Fantuzzi Gunella; Ines Colussi; Maria Grignaschi Bazzi; Silvia Scatà Gabrielli; Anna e Virginio Fracasso; Lina De Martinis del Pup; Maria Moschetti Castaldo; Amelia Salvadori Fumaneri; Ida Pellizzari Venuto; Augusta Guiraldi Drodetti; Nella Cecchetti; Emma Forni; Maria Di Rito; Nella Florio Gemellotto; Giuseppina Guiatto; Ines Percotto Fietta; Francesca Canderan ved. Pravisani; Albertina Scaglione Pieruccì; Maddalena di Brazzà in Fosfori; Maria Piubello; Giulia Capsoni Marcotti; Mari Calligaris Feruglio; Attilia Malavolti in Rugolo; Marcella Mazzoli in Fiori; Maria Salating in Lenarduzzi; Vittoria Banello ved. Fontanini; Maria Giacomini in Fontanini; Lina Ellero; Ida Gervasio; Virginia Mascelli; Amelia Sandri Provini; Adele Cappellotto; Evelina Mosca; Rina Cappellotto (anello); Cerere Benedetti Micheluccini; Cirillo Benedetti; Maria Braidò Mangilli; Anita Di Giorgio; Teresa Rubini Cacitti: Giulia Salteria Broili; Lina Rochis Del Giudice; Agnese Tamburlini Gandi; Anita Peirot Tissi; Aldegarda Bonavigo da Fara; Luigia Volentiera Bonavigo; Marianna Forte ved. Zanfagnini; Teresa Mambrini; Olga Camuffo Rossetti; Maria Peresot; Luigia Bertossi Versano; Emma Tuzzi; Amabile Gubani in Tosoratti; Roma Di Bert Cuttini; Marianna Fusari; Italia Doretti Chiaruttini. Elvira Masulli, Guglielmo Piubello.

La donazioni delle Famiglie dei Caduti

Il Comitato provinciale dell'associazione famiglie Caduti in guerra ci comunica il seguente elenco di spose che hanno versato ad esso gli anelli nuziali:

Teresa Bortolotti ved. Modesti (ved. diguerra); Angelina Morselli ved. Boccaccino (Madre del Caduto Giovanni Boccaccino); Maria Boccaccino Battaglini (sorella del Caduto Giovanni Boccaccino); Michele Battaglini (cognato del Caduto Giovanni Boccaccino); Luigia Trangoni Grassi (madre di Caduto); Maria De Slizzi (madre di Caduto); Ermenegilda Cuttini (ved. di guerra); Maria Gentilini ved. Mansutti (ved. di guerra); Tranquilla Lugano Costantini (madre di Caduto); Leonarda Santacroce ved. Basetta (ved. di guerra); Adele Costantini ved. Mattiussi (ved. di guerra); Lucia Michelutti (ved. di guerra); Michelina Lesa (ved. di guerra); Isella Rigo ved. Flappo (ved. di guerra); Maria Cecconi ved. Faelutti; medaglia d'oro Elena Dorta Gregorutti (ved. di guerra); Ida Gervasutti ved. Blasig (ved. di guerra); Santa Meret (madre di Caduto); Luigia Parussini (ved. di guerra); Luigia Tomadesso ved. Furlan (ved. di guerra); Teresa Palazzi ved. De Marco (vedova di guerra); Virginia Covassi ved. Ben (madre di Caduto); Maria Zoratti (madre di Caduto); Egidia Bascutti ved. Basso (ved. di guerra); Desolata Nardoni (ved. di guerra); Ermenegilda Noacco (ved. di guerra); Maria Cremese ved. Del Negro; Irene Barbaro ved. Zanon (madre di Caduto); Maria Pinto in Montenero, Lina Marcovigi sorella di Caduto.

Il frumento di un emigrato

Un friulano di Tarcento, Giovanni Venturini, da trent'anni residente a Dombovar (Ungheria) ha scritto al suo procuratore:

« Qui tutti stiamo ad ascoltare la radio per sentire come vanno gli affari con il negus, e tutti siamo felici nell'apprendere la brillante avanzata delle truppe italiane.

« Una gran vergogna le sanzioni applicate ai nostri danni dalla amica (?) Inghilterra.

« Io abito all'estero, ma il mio cuore è sempre in Italia, e dal momento che non posso aiutare la mia Patria in altro modo, consegni al Segretario del Fascio tutto il frumento che ho a Tarcento, perchè lo versi a mio nome alla Patria.

« Sono certo che Iddio aiuterà l'Italia ».

Il frumento da ritirare — e che il Segretario Federale ha disposto sia devoluto in luogo, all'assistenza invernale — supera i quattro quintali.

Stupenda solidarietà degli italiani nel mondo!

Alle donne fasciste per la "giornata della fede,,

Alle Segretarie e alle Ispettrici di Zona dei Fasci Femminili, la Delegata Provinciale co. de Puppi ha diretto questo appello:

« Al mio ritorno da Roma avrei voluto venire a visitare tutti i miei Fasci. Non mi è possibile. Vi invio per iscritto il mio saluto.

« Ho avuto l'altissimo onore di accompagnare a Roma il Comitato di resistenza delle Madre e Vedove dei Caduti. Con loro ho potuto udire a Palazzo Venezia, nella Sala Regia, l'alta sublime parola del Duce. Parola che fece vibrare l'animo nostro come non mai, che ci fece toccare l'apice dell'entusiasmo, che ci fece sentire tutta l'importanza dell'alta missione che oggi il Duce affida alle Donne d'Italia.

« Camerate! Non debolezze, ma la assoluta certezza della nostra Vittoria, vittoria di giustizia. Giurate che Voi darete tutte Voi stesse per la santa causa, come noi gridammo il nostro giuramento al Duce in un impeto di fede e d'amore, giurate, come noi giurammo, silenziose e china la fronte all'Altare del Milite Ignoto. Il giuramento è questo: *Obbedire, combattere, resistere e non dimenticare!*...

« Il 18 dicembre per volere del Duce e disposizione del Segretario del Partito, avrà luogo la « giornata della fede » e tutta l'organizzazione di questa giornata eminentemente femminile è affidata a Voi. Donne fasciste, Madri e Vedove dei Caduti.

« Innanzi al Monumento ai Caduti il Sacerdote benedica gli anelli d'acciaio che Voi, Madri, Vedove e Donne fasciste, donerete a quelle che ci porteranno l'anello della «fede» matrimoniale.

« Seguendo l'esempio dato da Ariano Irpino un crogiuolo sia collocato innazi al Monumento dei Caduti della Guerra ed in esso sia fuso l'oro degli anelli nuziali. L'anello d'oro significava: « famiglia e religione ». Oggi l'anello d'acciaio significa sacrificio sublime per la Vittoria d'Italia ».

Dovere nazionale

Le donazioni d'oro alla Casa del Littorio di Udine toccano quote di valore:

Giovedì: Kg. 6,7

Venerdì: Kg. 6

E' quasi tutto oro di popolo minuto, donato con prodigalità.

L'esempio che ne viene alle classi elevate impone loro un diritto che il popolo minuto non ha: dare di più.

Chi rinuncia a questo diritto d'onore, manca al proprio dovere sociale.

L'appello ai cattolici

La Presidenza dell'Azione Cattolica ha diramato il seguente appello.

« La Giunta Diocesana rivolge vivo appello a tutti gli ascritti alle istituzioni di Azione Cattolica perchè concorrano nel modo più generoso nella nobile gara di offerte di oro, argento ed altri metalli al Governo Nazionale, come pure nella sottoscrizione del Prestito Nazionale Rendita 5 per cento.

« A questi contributi materiali essi vorranno aggiungere le loro più fervide, umili, preghiere all'Altissimo affinchè si degni concedere alla Patria nostra la Sua benigna assistenza, sicchè, superata ogni difficoltà, veda al più presto coronati i propri sacrifici dalla vera pace nel trionfo della civiltà e della giustizia ».

E S E M P I

Uno squadrista operaio

Il camerata Umberto Celli, squadrista di Tarcento, operaio nello Stabilimento della Soc. Filatura Cascami, ha indirizzato al Segretario del suo Fascio una lettera con la quale si impegna « nel momento in cui — egli scrive — le ingrate Nazioni cercano di affamare i nostri figli » di rinunciare a favore dell'Erario « dal 1. dicembre e fino al termine delle ingiuste sanzioni » alla percentuale aggiuntiva di salario assegnatogli, secondo gli accordi di lavoro, per la sua anzianità fascista e per la sua partecipazione alla Marcia su Roma.

Il camerata della buona guardia giustifica testualmente così il suo gesto:

« Se un colpo è stato inferto è stato inferto proprio a noi che demmo anima e corpo, lo stesso abbiamo accettato il colpo con rassegnazione e senza lamenti ».

Eloquenza di popolo.

Un valoroso soldato

La Medaglia d'oro col. Giovanni Esposito ha inviato da Zara al Presidente della Sezione Combattenti di Cividale la seguente lettera:

« Durante la mia permanenza a « Cividale, mi venne offerta una me« daglia da codesta valorosa Asso« ciazione. Tale medaglia, per me « molto cara, ho offerto alla Patria.

« Prego di voler comunicare, se « se ne presenterà l'occasione, ai « combattenti di Cividale, dei quali « V. S. è il rappresentante, che non « se l'abbiano a male se mi sono « separato da tale prezioso ricordo. « Questo però rimane sempre scol« pito nel mio cuore, dato l'attacca« mento che da essi è stato sempre « dimostrato verso la mia persona».

I calciatori udinesi

Nell'accompagnare l'offerta di 4 coppe, tra cui quella vinta nel campionato nazionale di I.a categoria, il presidente dell'Associazione Calcio Udinese ha diretto al Segretario Federale una lettera nella quale, rileva come i trofei siano stati conquistati alla Società dagli atleti udinesi in 12 anni di competizioni sportive nazionali. La lettera così conclude:

« Il metallo, che a suo tempo venne lavorato per la confezione dei trofei, simbolo di sana emulazione sportiva, nella palestra delle battaglie calcistiche, palestra di addestramento fisico e morale alla gioventù udinese, oggi viene entusiasticamente offerto alla Patria per collaborare, se pur modestamente, con la fusione del metallo, simbolo di vittoria sportiva, a costruire i mezzi forieri di vittoria per la civiltà e per la grandezza della nostra Patria ».

Un'offerta al Partito

La signora Anna Erker, direttore amministrativo delle Cartiere di Ovaro, ha versato al Segretario Federale lire duemila a beneficio delle istituzioni del Partito.

Diminuzione di prezzi massimi fissata dal Comitato Intersindacale

Il Comitato Intersindacale, riunitosi ieri alla Casa del Littorio, presi in esame i prezzi massimi, ha provveduto alla diminuzione di alcune importanti voci del listino.

Il listino dei nuovi prezzi va inteso in vigore dal 9 dicembre 1935-XIV e resta così fissato:

Pane di frumento prima qualità (confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170-200) al kg. a L. 1.70 — Comune (confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250) a L. 1.50 — (confezionato con farina tipo 2 in forme da oltre gr. 250 e fino a gr. 500) a L. 1.35.

Farina di frumento tipo 0 al kg. a L. 1.65

Farina di granoturco bianca e gialla comune al kg. a L. 0.95

Farina di granoturco bianca e gialla nostrana al kg. a L. 1.

Pasta alimentare comune extra al kg. a L. 2.25 — Pasta alimentare nostrana comune a L. 2.

Riso camolino extra al kg. a L. 1.50.

Fagioli secchi scritti comuni al kg. a L. 2.10.

Carne di manzo (I° taglio, con osso o giunta) al kg. a L. 6 — (II° taglio id.) a L. 5 — (I° taglio senza osso) a L. 8.50 — (I° taglio polpa depurata) a L. 9.

Carne suina fresca (braciole) a kg. a L. 7.50 — id. (costole), a L. 6.50

Salame friulano al kg. a L. 11.50

Merluzzo Labrador inquotato. *Stoccafisso* Hammerfest al kg. a L. 5.50

Uova conservate l'una a L. 0.40

Lardo alto nostrano al kg. a L. 6.80.

Strutto nostrano al kg. a L. 7

Formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 al kg. a L. 8.50 — Formaggio latteria Friuli semigrasso, stagionatura 3 mesi al kg. a L. 6.30.

Burro di latteria Friuli al kg. a L. 12 — Burro naturale comune tipo lombardo al kg. a L. 11.80

Olio d'oliva extra vergine al litro a L. 6.50 — Olio di semi I° qualità al litro L. 6

Zucchero cristallino al kg. a L. 6

Caffè Santos tostato al kg. a L. 30.50.

Latte al litro a L. 0.85

Carbone vegetale al minuto al kg. a L. 0.35

Sapone (tipo unico) in pezzi da gr. 200 a L. 0.50 — in pezzi da gr. 400 a L. 1

Petrolio illuminante sciolto al litro a L. 3.70.

Sono esclusi dal listino: i burri da tavola (Burro di affioramento o fior di panna) previo deposito della marca presso la Commissione Federale adeguamento prezzi.

* * *

I consumatori sono invitati a denunciare all'Ufficio reclami istituito presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, le eventuali trasgressioni, precisando fatti concreti.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popol. del Friuli »